

GRUPPO



Bilancio Consolidato 2017

MARZO 2018

Consiglio di Amministrazione

Scarpa Carlo	Presidente
--------------	------------

Palmirani Alessia	Consigliere
-------------------	-------------

Sorrentino Maurizio	Consigliere
---------------------	-------------

Taglietti Giorgio	Consigliere
-------------------	-------------

Zucca Riccardo	Consigliere
----------------	-------------

Direttore Generale

Medeghini Marco

Collegio Sindacale

Passantino Antonio	Presidente
--------------------	------------

Papa Alberto	Sindaco effettivo
--------------	-------------------

Anselmi Luisa	Sindaco effettivo
---------------	-------------------

Valetti Carlo	Sindaco supplente
---------------	-------------------

Zola MariaCristina	Sindaco supplente
--------------------	-------------------

Marzo 2018

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2017

Indice

Relazione sulla gestione	pag.	7
Prospetti di bilancio	"	41
Nota integrativa	"	49
Allegati alla nota integrativa	"	103
Relazione del Collegio Sindacale	"	109
Relazione della Società di Revisione	"	115

GRUPPO BRESCIA MOBILITA' **BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2017**

Relazione sulla gestione

GRUPPO BRESCIA MOBILITA' SPA

Sede legale Via Leonida Magnolini, 3 – BRESCIA

Capitale sociale sottoscritto e versato 52.000.000,00 €

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017

Considerazioni sul risultato di esercizio di Gruppo

Il risultato netto consolidato del Gruppo Brescia Mobilità 2017 è positivo ed è pari a 6.422.962 € (5.665.439 € nel 2016).

Il MOL del bilancio consolidato pari a 15.035.640 € (15.238.023 € nel 2016) mentre il risultato operativo consolidato (differenza ricavi-costi operativi) è di 10.355.798 € (11.272.648 € nel 2016).

I principali eventi e motivazioni che hanno inciso sul bilancio complessivo delle società del Gruppo e quindi sul bilancio Consolidato sono i seguenti:

Brescia Mobilità Spa

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Brescia Mobilità Spa presenta un utile di 1.553.497 €, con un MOL positivo di 6.223.026 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 4.243.998 €, relativi alla positiva gestione caratteristica.

Questo risultato è al netto di 1.153.556 € di imposte e comprende una svalutazione di 1.486.470 € operata sulla partecipazione e sui crediti finanziari verso la società controllata OMB International Srl in liquidazione, per adeguare il valore della partecipazione precedentemente iscritta al valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017 della società controllata in liquidazione dal 2016.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che la Società, anche nel prossimo esercizio, potrà continuare ad effettuare le consuete attività caratteristiche, perseguendo gli obiettivi di efficienza ed economicità che l'hanno finora contraddistinta.

Brescia Mobilità proseguirà pertanto la gestione dei servizi affidati dal Comune di Brescia con il relativo contratto di programma e continuerà l'espansione delle attività

condotte secondo le indicazioni che perverranno in merito dalla stessa Amministrazione Comunale.

Fra queste si prevede che potranno essere sviluppate, in relazione alla programmazione del committente, le implementazioni di nuove ciclostazioni del servizio di bike sharing, l'installazione e manutenzione di ulteriori postazioni di videosorveglianza cittadina e l'evoluzione della rete pubblica wi-fi sul territorio cittadino, già realizzata negli anni scorsi in tre distinti lotti sulla base della rete infrastrutturale implementata sul territorio da Brescia Mobilità per i propri servizi ed in collaborazione con il provider a2a Smart City.

Nel Marzo 2017 la metropolitana leggera automatica di Brescia è entrata nel suo quinto anno di gestione, condotta operativamente dalla controllata Metro Brescia Srl, confermando gli ottimi risultati tecnico-funzionali e di passeggeri trasportati.

Anche il gradimento dell'utenza, verificato da apposite indagini di *customer satisfaction* condotte da parte dell'amministrazione comunale committente, si è mantenuto su livelli di eccellenza.

Si prevede che anche il successivo esercizio potrà essere condotto consolidandone gli standard.

Continueranno inoltre le azioni di politica tariffaria, di comunicazione e di marketing volte a massimizzare l'occupazione delle strutture di sosta ed il ricorso al trasporto pubblico, nonché l'evoluzione ed ottimizzazione della gestione tecnica per la massimizzazione dell'efficienza, dell'efficacia e della sicurezza verso i clienti ed i lavoratori.

Procederà inoltre la ricerca di ulteriori attività di gestione partecipando dove opportuno ad eventuali gare e procedure per la realizzazione e gestione di impianti tecnologici per la mobilità.

Situazione della Società ed andamento della gestione

Parcheggi

Brescia Mobilità Spa ha in affidamento da parte del Comune di Brescia la gestione dei parcheggi in struttura cittadini, a fronte di un canone di affitto dei relativi stabili da corrispondere alla proprietà Brescia Infrastrutture Srl.

Fa eccezione il parcheggio Fossa Bagni, unico caso in cui Brescia Mobilità Spa (a seguito dell'incorporazione di Sintesi Spa) gestisce l'impianto in virtù di una concessione diretta con l'Amministrazione Comunale per la costruzione e la gestione.

Vengono inoltre gestiti altri parcheggi affidati dall'Ospedale Mellini di Chiari, dall'Ospedale Civile di Brescia, dall'Ospedale Fondazione Poliambulanza, nonché il parcheggio Freccia Rossa in Brescia, in comproprietà con l'omonimo centro commerciale, e quelli presso il Comune di Desenzano, Vallone e Maratona (nell'ambito di una gestione complessiva della sosta con scadenza nell'anno 2020).

Il tradizionale ramo di esercizio dei parcheggi (con impianti a barriera) attualmente riguarda il seguente assetto:

- parcheggio Stazione (1.000 posti auto);
- parcheggio Palagiustizia (600 posti auto);
- parcheggio Ospedale Sud (500 posti auto);
- parcheggio Piazza Mercato (190 posti auto);
- parcheggio Fossa Bagni (560 posti auto);
- parcheggio Randaccio (180 posti auto);
- parcheggio Ospedale Nord (parcheggio interrato 1260 posti auto);
- parcheggio Ospedale Nord (parcheggio in superficie 150 posti auto);
- parcheggio Benedetto Croce (72 posti auto);
- parcheggio S. Domenico (72 posti auto);
- parcheggio Crystal Palace (450 posti auto);
- parcheggio D'Azeglio (35 posti auto);
- parcheggio INAIL (160 posti auto);
- parcheggio Piazza Vittoria (520 posti auto);
- parcheggio Freccia Rossa (2.500 posti auto);
- parcheggio Ospedale Mellino Mellini – sede di Chiari (200 posti auto aperti al pubblico + 100 posti auto riservati ai dipendenti ospedalieri);
- parcheggio Ospedale M.Mellini – sede di Iseo (40 posti auto riservati ai dipendenti ospedalieri);
- Autosilouno (336 posti auto ad uso pubblico);
- parcheggio Domus (240 posti auto riservati ai dipendenti Spedali Civili di Brescia);
- Parcheggio Arnaldo (300 posti auto);
- Parcheggio Casazza (160 posti auto);
- Parcheggio S. Eufemia-Buffalora – scambiatore metro (398 posti auto);
- Parcheggio Ospedale Poliambulanza (440 posti auto);
- Parcheggio Maratona – Comune di Desenzano del Garda (140 posti auto);
- Parcheggio Vallone – Comune di Desenzano del Garda (209 posti auto);

per un totale di circa 10.800 posti.

All'assetto gestito dalla Società si aggiungono, in ambito urbano, i piazzali di parcheggio scambiatore della metropolitana, presso le stazioni Prealpino e Poliambulanza, per un totale di circa 670 posti auto.

La gestione continua, come caratteristica della Società, ad essere improntata su obiettivi di alta qualità del servizio ed elevati standard di sicurezza ed efficienza, anche avvalendosi di assetti organizzativi con impiego quanto più possibile elastico delle risorse umane ed utilizzando importanti impianti, quali la Centrale di Telecontrollo Parcheggi, che permettono una supervisione costante 24 ore su 24 degli aspetti funzionali e degli impianti di sicurezza dei parcheggi e di numerosi altri servizi gestiti, consentendo margini di intervento verso l'utenza anche nei periodi in cui i parcheggi non sono presidiati.

Il sistema tariffario è determinato, in accordo con la società, dall'Amministrazione comunale cittadina. L'assetto tariffario attuale è stato oggetto di un ultimo aggiornamento alla fine del 2014 e continua a prevedere uno sconto rivolto a tutti i cittadini maggiorenni residenti nel territorio comunale di Brescia, consistente nella riduzione del 50% sulle tariffe di sosta oraria di tutti i parcheggi (tranne Freccia Rossa) e su una parte dei parcometri della Città. Tale sconto è diversamente modulato nelle diverse zone di sosta in superficie al fine di promuovere l'utilizzo della metropolitana e di favorire la maggiore fruizione dei parcheggi in struttura rispetto a quelli a raso, in un disegno strategico teso a riequilibrare la mobilità cittadina in funzione del nuovo mezzo di trasporto e degli investimenti fatti in termini di infrastrutture.

Servizi di comunicazione all'utenza

La Società ha da tempo avviato una politica di comunicazione attiva verso l'utenza, con servizio di *customer care* impegnato sia sui diversi fronti di *social media* (Facebook, Twitter, Youtube) ed interattivi (telefono, Whatsapp), sia con due centri Infopoint tradizionali attualmente attivi presso il P. le Stazione e via Trieste 1.

Servizio BiciMia e Parcheggio Biciclette Stazione

Sono stati svolti, con i soliti standard qualitativi e condotti direttamente con personale ed organizzazioni proprie, tutti i servizi complementari al servizio della mobilità cittadina già attivi nello scorso esercizio, quali il parcheggio biciclette presso

la Stazione FS ed il servizio di bike-sharing BiciMia, assestato a 76 stazioni e 771 stalli con le implementazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2017.

L'iniziativa continua a riscuotere notevole successo. La quota di abbonati al servizio BiciMia, avviato nell'ottobre 2008, ha raggiunto alla fine del 2017 la quota di ben 21.652 iscritti al servizio (+13 % circa rispetto al valore del 2016) con una media di circa 53.800 prelievi mensili, mentre il parcheggio biciclette ha registrato nell'anno una media di 160 abbonamenti attivi.

In via Largo Formentone/P.zza Loggia, nel locale precedentemente adibito ad Infopoint ora sito in via Trieste 1, è stato allestito nel 2016 un centro di servizi denominato Bike Point, dove vengono proposte al pubblico, con crescente successo, attività a supporto dell'utilizzo della bicicletta, quali vendita e riparazione di biciclette e accessori, attività informative, aggregative e culturali sul tema, etc....

Presso l'Infopoint di via Trieste e il Bike Point continua inoltre la gestione del servizio di noleggio gratuito di biciclette rivolto specificatamente ai bambini, denominato "*Bicinamia*".

Centrale di telecontrollo parcheggi

Nell'ottica del perseguimento della qualità, efficacia ed economicità del servizio, la Centrale di Telecontrollo Parcheggi mantiene e conferma il suo ruolo di estrema importanza e qualificazione per il servizio gestito. La centrale, ormai da anni operativa è stata soggetta nell'anno 2017 ad un consistente aggiornamento hardware e software in relazione alle più recenti evoluzioni tecnologiche, in modo tale da potenziare le prestazioni tecniche dei sistemi di monitoraggio e controllo da parte degli operatori.

L'infrastruttura è gestita nell'ambito della propria attività di esercizio operativo dei parcheggi con personale che si alterna su diversi turni a copertura di tutte le 24 ore giornaliere per tutti i giorni della settimana. Questo ha permesso la razionalizzazione dei turni del personale di cassa negli orari meno frequentati dal pubblico, consentendo una completa gestione a distanza delle attività salienti del parcheggio, nonché l'assistenza verso clienti in difficoltà, che possono quindi contare su numerosi citofoni SOS e telecamere per colloquiare con l'operatore di centrale sempre disponibile. Questa organizzazione consente l'ingresso ai clienti per il ritiro della propria auto su tutto l'arco delle 24 ore giornaliere.

Va inoltre sottolineato come gli impianti di Centrale consentano un monitoraggio

costante dei sistemi gestionali e di sicurezza di ciascun parcheggio da parte degli operatori, i quali sono in grado di intervenire in situazioni di emergenza secondo procedure prestabilite, realizzando in tal modo una supervisione globale degli impianti. Come già segnalato alcuni dei parcheggi gestiti, soprattutto quelli piccoli o in località esterne a Brescia (ad esempio i parcheggi dell'Ospedale di Chiari, di Iseo o il parcheggio "Domus" riservato ai dipendenti degli Spedali Civili di Brescia) ma anche altre realtà più importanti (come i parcheggi scambiatori Casazza e S.Eufemia-Buffalora, i parcheggi Ospedale Poliambulanza e di Desenzano del Garda), riescono ad ottenere un equilibrio economico gestionale grazie, soprattutto, al contenimento dei costi ottenibile dal modello gestionale centralizzato adottato.

Parcometri

Attualmente Brescia Mobilità Spa gestisce 336 apparecchiature (per oltre 4.850 p.a. controllati) per il controllo della sosta su aree stradali (parcometri) nel comune di Brescia, 45 apparecchiature nel comune di Iseo (per circa 900 p.a.) e 20 nel comune di Desenzano (per oltre 660 p.a.).

Nel corso del 2017 si è proceduto all'aggiornamento di un lotto di n. 189 parcometri per introdurre la possibilità di pagamento della sosta mediante carte di credito. Tale intervento amplia le modalità di pagamento elettronico della sosta già presenti, attive anche mediante servizi resi da *app* e relative piattaforme informatiche.

La quantità di apparecchiature presenti nel territorio comunale di Brescia restituisce una media di circa 14 posti auto/parcometro: questo indice è rappresentativo della qualità del servizio (più parcometri, meno distanza per il cliente e minori disservizi per i possibili guasti) e nella fattispecie costituisce un valore estremamente positivo.

Tutti i parcometri siti in Brescia, Iseo e Desenzano sono controllabili dalla sede operativa: in tal modo in qualsiasi momento si può monitorare il funzionamento, lo stato di efficienza ed i dati contabili di ogni apparecchiatura nonché l'impostazione dei parametri tariffari.

Semafori e Telematica

La Società è impegnata nell'esercizio e manutenzione degli impianti di rete direttamente connessi alla gestione della viabilità nel territorio del Comune di Brescia.

Attualmente la regolazione del traffico sulla rete viaria comunale è realizzata tramite

180 impianti semaforici per un totale di oltre 218 incroci semaforizzati. La totalità degli impianti semaforici è collegata al centro di coordinamento e telecontrollo per una più efficace regolazione ed un più tempestivo intervento in caso di disservizi. Oltre alla normale manutenzione degli impianti, nel 2017 si è proceduto ad attività di modifica/demolizione di n. 7 impianti semaforici, in concomitanza di altrettanti interventi di modifica della viabilità cittadina. In particolare le attività hanno interessato Via Oberdan (modifica di n. 2 impianti), Via Tirandi (rimozione di n. 1 impianto), vie Corsica e Dalmazia (rimozione di n. 2 impianti) e Viale Duca Abruzzi (modifica n. 1 impianto).

Inoltre nel corso dell'esercizio 2017 sono stati installati, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, tre nuovi attraversamenti pedonali semaforizzati. Trattasi di un nuovo attraversamento della Via Conicchio e di due attraversamenti della Via Ugoni e della Via dei Mille per la realizzazione di un percorso pedonale che collega il complesso "Freccia Rossa" con il centro della città.

In generale tutte le lanterne semaforiche sono dotate di lampade a tecnologia LED, che hanno sostituito da tempo le lampade ad incandescenza e che consentono un notevole risparmio energetico ed una maggiore efficienza delle segnalazioni semaforiche.

Nel 2017 sono inoltre state attivate le procedure amministrative per l'aggiornamento della Centrale di Coordinamento degli impianti semaforici, ormai obsoleta in quanto risalente al 1998 e non più in grado di supportare nuove tecnologie delle apparecchiature d'incrocio.

Tutti i sistemi telematici di governo della mobilità, semafori, multaphot, telecamere, sistemi radio, impianti di rilevazione transiti nella ZTL, convergono nel centro operativo che Brescia Mobilità Spa ha allestito, e gestisce, presso la sede della Polizia Municipale di Brescia (in uno stabile concesso in uso dal Comune di Brescia). Tale sede rappresenta un nodo importante della rete di connessioni in rame e fibra ottica gestita dalla società.

Infrastruttura F.O.

Brescia Mobilità possiede e gestisce una estesa rete telematica cittadina di cavi in fibra ottica e rame, che consente di realizzare un efficiente ed economico collegamento di buona parte dei servizi gestiti e delle sedi aziendali. La rete è stata continuamente sviluppata negli anni sfruttando le canalizzazioni di proprietà.

Videosorveglianza

Nel 2017 è proseguita la normale gestione dell'impianto di videosorveglianza cittadina, realizzato e mantenuto per conto dell'Amministrazione Comunale ed a disposizione delle centrali operative di Polizia, Carabinieri e Polizia Locale.

Il sistema di videosorveglianza tramite telecamere attualmente è costituito da n. 179 punti di ripresa, costituendo un organico, efficiente e prezioso strumento finalizzato alla sicurezza cittadina a supporto delle Forze dell'ordine.

E' proseguita la normale gestione del sistema di controllo automatico dei varchi ZTL. Il sistema, dopo l'attivazione di 4 nuovi postazioni nel 2016, ad oggi è costituito da 19 varchi automatici, che fanno capo ad una centrale che provvede a trattare i transiti ritenuti irregolari, mettendo a disposizione le relative immagini per la procedura di sanzionamento effettuata dalla Polizia Municipale.

PhotoR&V

Il servizio di gestione manutenzione dei dispositivi di rilevazione dei transiti semaforici con luce rossa, condotto per il Comune di Brescia, è proseguito nell'esercizio. Per tutto il primo semestre 2017 il sistema ha potuto contare su 16 postazioni presso altrettanti impianti semaforici. Nel corso del secondo semestre, a seguito della realizzazione di nuove rotatorie in sostituzione di impianti semaforici, sono state recuperate 3 postazioni, per le quali l'Amministrazione Comunale ha già individuato nuove ubicazioni, che si prevede potranno pertanto entrare in esercizio nei primi mesi del 2018.

Tutte le postazioni fanno capo ad una centrale che provvede a trattare i transiti ritenuti irregolari, mettendo a disposizione le relative immagini per la procedura sanzionatoria effettuata dalla Polizia Municipale.

Nel corso del 2017 è stato inoltre garantito il corretto funzionamento della recente postazione di rilevamento automatico della velocità presso la Tangenziale Montelungo, sotto il controllo del Comando di Polizia Locale a cui è affidato il procedimento sanzionatorio.

Metrobus

La gestione del servizio di metropolitana leggera automatica è stata affidata con deliberazione del Consiglio Comunale a Brescia Mobilità Spa, alle condizioni e termini indicati nel contratto di servizio stipulato a normali condizioni di mercato tra Comune

di Brescia e Brescia Mobilità Spa. La metropolitana è entrata in funzione il 2 marzo 2013 e Brescia Mobilità ha sottoscritto un contratto di gestione con Metro Brescia Srl, di cui ha acquisito la partecipazione di maggioranza del 51%, a cui corrisponde un corrispettivo annuo per la conduzione tecnica e manutenzione della metropolitana fino al 2020. Brescia Mobilità Spa corrisponde un canone di affitto a Brescia Infrastrutture Srl (costituitasi nel 2012 per scissione da Brescia Mobilità Spa), proprietaria della metropolitana, per la disponibilità della struttura e degli impianti connessi. Brescia Trasporti Spa incassa i ricavi tariffari dalla vendita dei biglietti e abbonamenti per tutto il servizio di TPL gestito dal Gruppo, sia su gomma, sia su rotaia, e trasferisce a Brescia Mobilità Spa la quota degli incassi relativi alla metropolitana.

In data 29 Novembre 2017, con delibera n. 96, il Consiglio Comunale di Brescia ha deliberato alcune modifiche al contratto di affidamento originario del servizio - già recepite dalla Società nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 Ottobre 2017 - inerenti una revisione dei contenuti economici e del business plan contrattuale, allo scopo di adeguarne i contenuti all'effettivo trend ormai consolidato di costi e ricavi consuntivati negli ultimi esercizi commerciali ed al fine di determinare un valore programmato della remunerazione comunale più aderente alla intervenuta modifica del canone di affitto nei confronti di Brescia Infrastrutture ed al valore della differenza fra costi e ricavi stessi.

Servizi generali di gruppo

Brescia Mobilità Spa fornisce i servizi amministrativi (servizi contabili e finanziari, servizio approvvigionamenti, servizi del personale, qualità e sicurezza etc...) ed informatici generali a tutte le società del Gruppo Brescia Mobilità e altri servizi di manutenzione degli impianti di esazione.

Brescia Trasporti Spa e società partecipate

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Brescia Trasporti Spa presenta un utile di 3.369.073 €, con un MOL positivo di 6.223.612 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 4.410.496 €, relativi alla positiva gestione caratteristica. Il risultato di esercizio è al netto di 1.018.607 € di imposte.

Uno degli elementi più significativi dell'esercizio 2017 è stata la proroga da parte dell'Amministrazione Comunale di Brescia del contratto di servizio in essere con l'ATI, di cui Brescia Trasporti è mandataria, fino al 30 giugno 2019.

Sulla base di ciò, Brescia Trasporti ha, nel 2017, esercito per intero il servizio contrattualizzato, oltre ad introdurre le necessarie e positive modifiche che il continuo monitoraggio della rete e le puntuali richieste dell'Amministrazione hanno reso opportune e necessarie.

I fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno 2017 sono i seguenti:

- Nonostante la riduzione delle risorse erogate dalla Regione per i servizi di TPL a partire dal 2015, l'Amministrazione comunale, con delibera n° 181 del 11/4/2017, ha confermato, anche per l'anno 2017 per l'area urbana di Brescia le stesse percorrenze dell'anno 2016 pari a km 8.344.932 e la corresponsione del corrispettivo chilometrico pari a 2,1061 €/km per complessivi 17.575.262 €.
- Con la medesima delibera ed in accordo con la Società, l'Amministrazione, a parziale e straordinaria deroga del contratto di servizio, ha erogato per l'intero 2017, quale corrispettivo per mancato incremento tariffario, 860.000 €.
- Nell'area urbana di Brescia, anche nel 2017, il numero complessivo dei passeggeri trasportati (autobus più metropolitana) ha registrato un aumento. Sono stati trasportati infatti oltre 54,3 milioni di passeggeri, di cui 36,9 milioni serviti dai bus di Brescia Trasporti rispetto ai 36,2 milioni del 2016. I passeggeri trasportati con il servizio su gomma sono aumentati pertanto del 1,9% rispetto al 2016. Migliorata anche la soddisfazione dei clienti: sulla base di 3 indagini effettuate nel corso dell'anno da società esterne, è emerso un miglioramento del giudizio complessivo del servizio da 7,82 su base 10 del 2015 a 7,98 del 2017.
- Anche per l'anno 2017 è stata confermata l'attenzione sull'attività di contrasto all'evasione tariffaria: i passeggeri controllati nel corso dell'anno sono stati 372.488 (+20,4% rispetto al 2016). Le sanzioni elevate sono state 17.561 pari al 4,71% dei passeggeri controllati, in diminuzione rispetto al 2016 (-5,23%);
- È proseguito il rinnovo del parco mezzi: nel corso dell'anno sono entrati in funzione n° 20 autobus a metano da 12 metri, di cui 18 con cofinanziamento regionale e 2 in autofinanziamento, adibiti al trasporto pubblico. Sono stati inoltre acquisiti in autofinanziamento: n° 1 autobus a gasolio da 8,4 metri (per servizio di

montagna), n° 3 bus usati da 18 metri a metano ed n° 1 bus usato per i servizi di Granturismo.

- La gestione del servizio di trasporto pubblico urbano e scolastico nel comune di Desenzano del Garda ha sviluppato, nel corso dell'anno, 273.081 km per il servizio di linea e 41.956 km per il servizio scolastico. Anche per il 2017 si conferma un ottimo giudizio da parte dei fruitori.

Anche nel 2017 Brescia Trasporti, ha continuato a svolgere alcune attività per conto del Gruppo Brescia Mobilità, e precisamente:

- tutte le attività legate agli aspetti commerciali dei titoli di viaggio integrati (compresa la gestione delle sanzioni amministrative). A tal riguardo è stato sottoscritto un apposito contratto di servizio che ha individuato la formula di clearing degli introiti e la compensazione per le attività svolte; l'importo riconosciuto a Brescia Mobilità per il 2017 è stato di 5.402.313 € al lordo degli oneri di aggio e costi di commercializzazione pari a 420.753 €;
- l'intervento di autobus sostitutivi nel caso di guasto o mal funzionamento totale o parziale che non consentano il regolare funzionamento della metropolitana. Tale attività è regolata da un apposito contratto di servizio e da un piano di intervento.

Per l'intero anno, attraverso la partecipazione della Società in NTL a r. l. (Nuovi Trasporti Lombardi), Brescia Trasporti, con l'AD di Apam, ha gestito le attività di Apam Esercizio, società di gestione del trasporto pubblico urbano ed interurbano di Mantova: in base ai dati di esercizio 2017 di APAM è possibile prevedere un bilancio nuovamente positivo.

Metro Brescia Srl

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Metro Brescia Srl presenta un utile di 1.658.029 €, con un MOL positivo di 2.589.002 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 2.326.611 €, relativi alla positiva gestione caratteristica. Il risultato di esercizio è al netto di 680.225 € di imposte.

A febbraio 2018 si è concluso il quinto anno di esercizio della metropolitana. Questo

quinto anno è il terzo in cui l'attività di conduzione tecnica è ricaduta sotto il controllo diretto dell'Ente Concedente, che, anche quest'anno, non ha formulato alcuna osservazione in merito al servizio effettuato, anzi i risultati delle indagini di soddisfazione della clientela svolte dall'Amministrazione Comunale continuano a confermare votazioni superiori a 8/10.

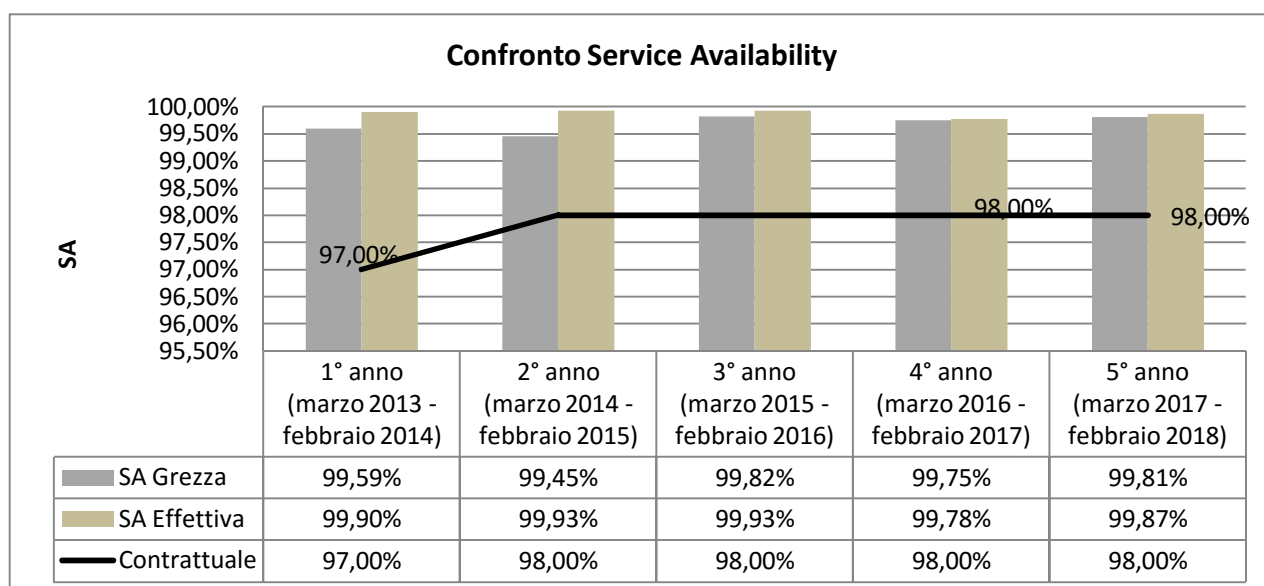
Il servizio si può considerare assestato e conforme alle esigenze della domanda.

Per tutto l'anno, l'esercizio commerciale si è svolto senza interruzioni secondo i programmi ed alle condizioni previste dal Contratto di Servizio garantendo le prestazioni previste.

Anche nel 2017 l'Ente Concedente ha richiesto di estendere il servizio serale, pertanto nei week end e per alcuni eventi di particolare rilevanza il servizio è stato protratto fino alle ore 01,00 di notte. Sono stati infatti riconfermati per tutto il 2017 gli orari riorganizzati nel settembre 2016, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, compreso l'orario specifico per il sabato con ultime corse all'01,00 di notte.

L'efficienza del servizio reso, misurata tramite il parametro di Service Availability (SA), come valor medio mensile, è sempre stata superiore al 99%, quindi il target previsto da contratto pari al 98,00% è sempre stato raggiunto e superato.

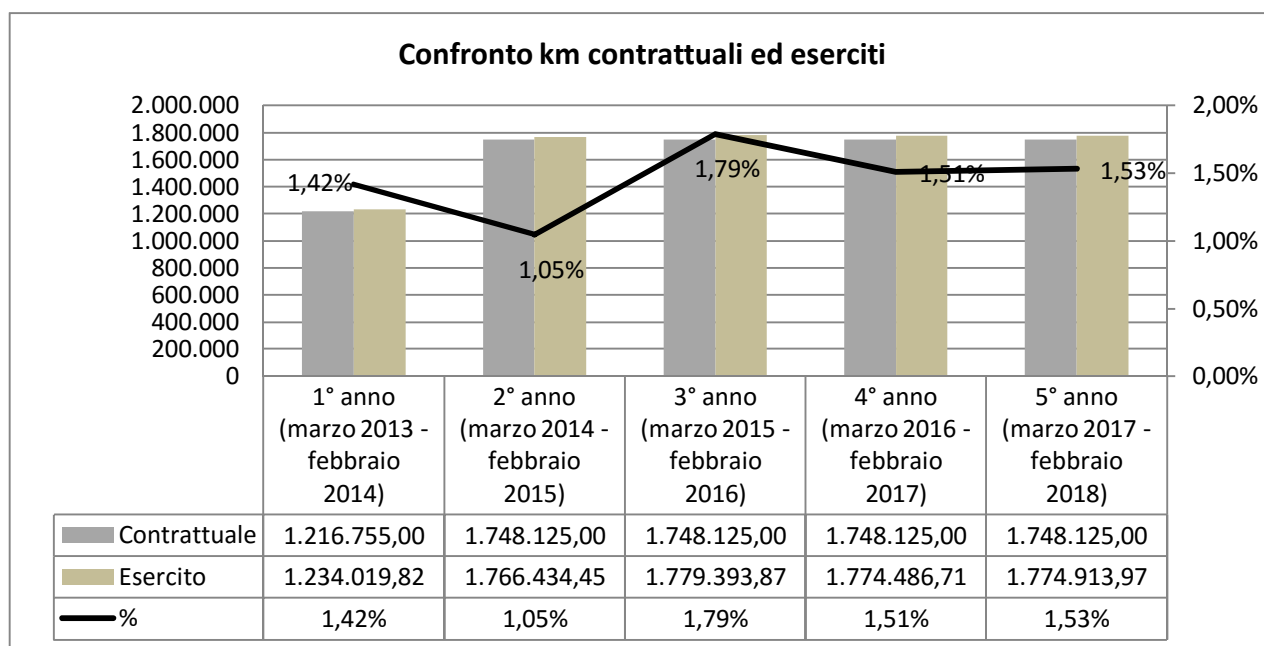
Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo della media annuale della SA, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.



La produzione complessiva nell'anno contrattuale (12 mesi, da marzo 2017 a febbraio

2018) comprensiva delle estensioni di orario richieste dalla Amministrazione Comunale è stata di 1.774.914 treni*km, con un incremento dello 1,53% rispetto al valore teorico contrattuale. L'incremento è rimasto contenuto nella tolleranza del 2% prevista dal contratto.

Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo annuale dei chilometri eserciti, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.



Il servizio si è svolto con regolarità e quindi, con soddisfazione della clientela, come rilevabile dall'esito della indagine sulla soddisfazione degli utenti condotta dal Comune di Brescia che, nella ultima indagine disponibile di maggio 2017, ha assegnato al servizio una votazione media di 8,78 punti su 10.

Nell'ultimo anno il traffico passeggeri trasportati sulla sola linea metropolitana ha subito un incremento del 2,3% circa rispetto all'anno precedente passando da 17.012.153 passeggeri ad un valore complessivo di 17.398.545 passeggeri.

Complessivamente si può affermare di aver soddisfatto le prescrizioni imposte dal contratto di servizio, in gran parte migliorando i risultati attesi.

OMB International Srl in liquidazione

Il progetto di bilancio intermedio di liquidazione per il periodo gennaio/dicembre 2017 riporta una perdita netta di -1.486.470 €.

Nel corso dell'anno 2017 la procedura di liquidazione societaria è ordinariamente proseguita, sia sul fronte delle entrate, con l'incasso dei crediti residui per circa 2,290 ml di €, che su quello delle uscite per circa 2,142 ml di € (di cui 2,057 ml di € per le rate residue dell'ultimo mutuo ancora in essere, che è stato quindi chiuso nel corso dell'esercizio 2017), con le ordinarie uscite per i costi necessari per la procedura liquidatoria della società, non più produttiva dal 2014.

Si segnala che in data 4 gennaio, sono stati incassati ulteriori 400.000 € in conto acquisto quote OMB Technology, portando quindi il saldo positivo del conto corrente a circa 900.000 €; ciò ha consentito nei primi giorni di gennaio di saldare parzialmente il debito commerciale verso la Controllante per 500.000 €.

Per quanto riguarda il recupero dei crediti residui, l'attività è volta in particolare al monitoraggio di alcuni crediti commerciali oggetto di accordi transattivi sottoscritti nella gestione pre-liquidatoria e al rispetto delle condizioni ivi riportate.

Tra tali crediti, in particolare, si segnala la posizione di OMB Roma, e società collegate, per la quale proprio nella seconda metà dell'anno si è avviato l'incasso di titoli di credito ricevuti in pagamento in base ad un precedente accordo transattivo, che ad oggi risultano regolari.

Si è proceduto nell'anno alla svalutazione di crediti nei confronti di due importanti clienti:

Tradeco: per quanto si possano riporre, sentito il legale che assiste OMB International, favorevoli attese sull'esito della sentenza per la richiesta di ingiunzione proposta da OMB, la situazione finanziaria in cui versa Tradeco, il cui esame ha già determinato una parziale svalutazione del credito a fine 2016, ha portato a determinare – in assenza di segnali positivi – un ulteriore accantonamento per rischio di credito che copre interamente il credito vantato nei confronti del cliente;

OMB Roma: in considerazione del fatto che il cliente ha segnalato unilateralmente che non si sono realizzate alcune delle condizioni contrattuali che comportavano un credito per OMB International Srl in liquidazione, la società ha provveduto prudentemente in questo bilancio alla svalutazione di ulteriori 500.000 €, pur riservandosi di effettuare le dovute verifiche del caso, mantenendo comunque l'iscrizione a bilancio di tale credito.

Per quanto riguarda invece gli altri crediti residui non sono intervenuti fatti o avvenimenti che possano aver indotto ad effettuare ulteriori svalutazioni rispetto ai crediti iscritti a bilancio nei periodi precedenti.

Sul fronte del credito residuo verso le società sudamericane, si è preso contatto con un importante studio legale milanese, strutturato internazionalmente, per attivare una procedura di recupero, prevedendo di collegare eventualmente il compenso professionale al successo dell'azione.

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda i principali ricavi, costi e investimenti del Gruppo nel 2017, vengono evidenziati i seguenti dati (per maggiori approfondimenti sulla composizione delle singole voci, si rimanda alla allegata nota integrativa).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 87.823.392 € (87.565.146 € nel 2016).

Sono relativi (principalmente) ai ricavi del core business del Gruppo: parcheggi, parcometri, gestione degli impianti semaforici, impianti di videosorveglianza, gestione ZTL e Multaphot, ai ricavi della vendita di biglietti ed abbonamenti del trasporto pubblico locale, sia su gomma che su rotaia, al corrispettivo di servizio versato dal Comune di Brescia per il trasporto pubblico locale su gomma e su rotaia a Brescia e su gomma nei Comuni contermini, ai servizi effettuati a richiesta e ai noleggi di autobus riservati e per il granturismo, ai lavori effettuati a favore di terzi dalla divisione impianti elettrici.

Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione: 7.898.620 € (7.540.173 € nel 2016).

Il gruppo tramite la Società controllata Metro Brescia Srl ha in corso l'esecuzione di una commessa che consiste nella conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera. La commessa è valutata come lavoro in corso su ordinazione, nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo

contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost"). Alla fine dell'esercizio 2017 la percentuale progressiva di completamento della commessa è del 65,37%.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: 104.021 € (210.411 € nel 2016).

La voce ha la funzione di neutralizzare i costi del personale aziendale per il tempo dedicato alla progettazione o alla diretta realizzazione di impianti (al 31.12.2017 già entrati in funzione o in costruzione) e sono capitalizzati nelle rispettive commesse di investimento. Questi costi, che si riferiscono in particolare alla costruzione di impianti per la regolamentazione del traffico e delle soste per Brescia Mobilità Spa, saranno poi inseriti annualmente a conto economico, dal momento dell'entrata in esercizio, proporzionalmente alle quote di ammortamento degli impianti.

**Altri ricavi e proventi: 10.657.903 € (10.003.886 € nel 2016) di cui:
Contributi in conto esercizio: 4.989.877 € (5.723.644 € nel 2016).**

Sono relativi, in parte, alla quota annua di contributi conto impianto ricevuti per la costruzione di impianti strumentali entrati in funzione e inseriti a conto economico in percentuale pari all'ammortamento e, in parte, a contributi in conto esercizio, tra i quali la quota principale è relativa al contributo della Regione per il rinnovo CCNL Autoferromobilità.

Ricavi e proventi diversi: 5.668.026 € (4.280.242 € nel 2016).

Le voci principali riguardano prevalentemente i proventi pubblicitari, le multe ai passeggeri sprovvisti di titoli di viaggio, i proventi da officina autorizzata, proventi da affitti immobiliari, i risarcimenti di danni subiti nell'anno in corso per sinistri a beni di proprietà, i lavori effettuati conto terzi e al Comune di Brescia, i proventi derivanti dai servizi amministrativi verso terzi.

Il totale del valore della produzione consolidato è stato di 106.483.936 € (105.319.616 € nel 2016).

Nel corso del 2017 sono state registrate le seguenti principali voci di costo:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 5.832.681 € (4.926.291 € nel 2016) In questa voce rientrano i materiali di consumo, il metano per autotrazione, gli altri combustibili, i ricambi per autobus e per gli impianti relativi alla gestione delle soste e del traffico.

Servizi: 21.557.918 € (21.250.776 € nel 2016). Sono prevalentemente relativi a manutenzioni e a lavori effettuati da terzi, costi per le utenze (tra i quali prevale il costo dell'energia elettrica, pari a circa 3,6 ml€ nel 2017), in quanto la stessa viene utilizzata anche come forza motrice per il funzionamento della metropolitana, per un costo di circa 2,7 ml€. Altri costi per servizi sono relativi alla vigilanza e sorveglianza dei parcheggi, alla pulizia dei parcheggi, degli impianti, delle stazioni metro, degli autobus e degli uffici, ai premi assicurativi e rimborsi danni per sinistri a terzi, ai compensi ad amministratori, sindaci e collaboratori, alle spese legali, notarili e amministrative, agli aggi di vendita dei titoli di viaggio e delle tessere per parcheggi e parcometri, ai costi per i servizi di trasporto pubblico locale erogati (in sub-affidamento) da altri vettori.

Godimento di beni di terzi: 28.367.805 € (25.248.282 € nel 2016). Sono compresi in questa voce in particolare i corrispettivi di affitto dei parcheggi (pari a 3,7 ml€) ed il canone di affitto della Metropolitana (pari a 23,5 ml€) versati a Brescia Infrastrutture Srl per un totale di 27,2 ml€; i canoni di affitto spettanti al Comune di Brescia per il deposito autobus e la sede di Brescia Trasporti Spa, i noleggi di sistemi e reti telematiche e la quota dei corrispettivi spettanti a società o altri enti terzi per i quali viene effettuato il servizio di gestione di parcheggi e parcometri, comprensivo del servizio di raccolta degli incassi.

Personale: 33.608.864 € (33.500.456 € nel 2016). Il costo del personale comprende tutti i costi di competenza dell'esercizio erogati, o da erogare negli anni successivi, a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute).

Alla fine del 2015 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto nazionale di categoria scaduto a giugno 2009 (CCNL autoferromobilità), al quale è sottoposta la maggioranza dei dipendenti del Gruppo, motivo per cui si è registrato un incremento,

anche se minimo, complessivo del costo del personale. Premesso tutto questo, il costo del personale 2017 è risultato inferiore al costo del personale 2016 per le società Brescia Mobilità e Brescia Trasporti ed è invece risultato lievemente superiore per Metrobrescia.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamenti al fondo svalutazione crediti: 7.104.195 € (7.341.029 € nel 2016). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono state pari a 762.747 €, delle immobilizzazioni materiali 4.627.198 €, la svalutazione crediti pari a 1.714.250 €.

Variazione del valore delle rimanenze delle giacenze di materie prime e ricambi (+diminuzione/-incremento): -1.276.277 € (-303.350 € nel 2016). L'incremento della voce è dovuto alla variazione positiva delle rimanenze di magazzino alla fine dell'esercizio.

Accantonamenti per rischi: 60.000 € (100.000 € nel 2016). Sono accantonamenti al fondo indennizzo rimborsi sinistri passivi aperti alla fine dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione: 872.952 € (1.983.484 € nel 2016). Consistono in imposte indirette, tasse e concessioni (IMU e tariffa smaltimento rifiuti), costi ed oneri diversi.

Totale costi della produzione consolidati: 96.128.538 € (94.046.968 € nel 2016).

Il Margine operativo lordo di Gruppo è pari a 15.035.640 ml€

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a 10.355.798 ml€.

Proventi e oneri finanziari: -98.343 € (-343.437 € nel 2016) I proventi finanziari sono stati pari a 74.947 €, mentre gli oneri finanziari -173.290 €. La diminuzione degli oneri finanziari (pari a -405.800 € nel 2016) è dovuta al fatto che sono stati estinti i debiti per mutui verso le banche alla fine del 2016.

Rettifica di valore di attività finanziarie: +234.485 € (+321.595 € nel 2016)

Questa voce è determinata esclusivamente dalla rivalutazione (da scritture di consolidamento) della partecipazione nella collegata NTL di Brescia trasporti Spa valutata a patrimonio netto a seguito utili di esercizio, con conseguente variazione del patrimonio netto della società.

Il risultato prima delle imposte è pari a 10.491.940 € (11.250.806 € nel 2016).

Imposte correnti, differite e anticipate: -2.923.047 €

Il totale imposte è dato dalla sommatoria algebrica delle imposte delle Società del Gruppo relativamente all'IRES (aliquota ordinaria del 24,0%), all'IRAP (aliquota ordinaria del 3,9%), e imposte differite e anticipate, che sono pari a -2.637.908 €. Nel consolidato è inoltre iscritto l'incremento teorico delle imposte, dovuto all'incremento teorico dell'imponibile a seguito delle scritture di consolidamento, che nel 2017 è pari a -263.369 € e al beneficio da consolidato fiscale, che nel 2017 è pari a 21.770 €.

Dati sul personale

Forza al 31 dicembre 2017

BRESCIA MOBILITA' SPA

	Dirigenti				
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	3	1	53,31	10,02	0
	Quadri				
	4	2	53,59	7,51	0
	Impiegati				
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	56	34	45,54	11,10	5
	Operai				
	uomini	donne	età media	anzianità media	Ctd
	39	1	41,19	6,39	8
	Totale				
totale forza	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
140	102	38	44,86	9,57	13

ore formazione	ore malattia e	ore maternità e	numero assunzioni	numero cessazioni
1.801	8.731	3.367	9	10

BRESCIA TRASPORTI SPA

Dirigenti					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	2	0	57,82	8,29	0
Quadri e Impiegati					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	36	29	45,53	15,59	2
Operai					
	uomini	donne	età media	anzianità media	Ctd
	359	27	48,35	16,57	39
Totale					
totale forza	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
453	397	56	47,99	16,39	41
	ore formazione	ore malattia e infortuni	ore maternità e allattamento	numero assunzioni	numero cessazioni
	55.349	50.017	3.678	35	25

METRO BRESCIA SRL

Dirigenti					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	2	0	59,55	8,29	0
Quadri e Impiegati					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	31	6	41,63	5,14	
Operai					
	uomini	donne	età media	anzianità media	Ctd
	96	1	39,41	4,42	
Totale					
totale forza	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
136	129	7	40,28	4,67	0
	ore formazione	ore malattia e infortuni	ore maternità e allattamento	numero assunzioni	numero cessazioni
	1.024	11.556	999	3	6

OMB INTERNATIONAL SRL

A partire dal 1° gennaio 2016 OMB International Srl non ha più alcun dipendente.

Certificazione di Qualità

Brescia Mobilità Spa è in possesso delle certificazioni relative ai Sistemi di Gestione per la Qualità (UNI EN ISO 9001:2008) e Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori (OHSAS 18001:2007).

Nel corso del 2017, Brescia Mobilità Spa ha sostenuto le Verifiche di Riesame dei Sistemi di Gestione per la Qualità e di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, confermando quindi i certificati in essere (UNI EN ISO 9001:2008 e OHSAS 18001:2007).

Nel corso dell'anno sono stati sottoposti a verifica ispettiva interna tutti i processi aziendali e gestiti i rilievi corrispondenti.

E' stato mantenuto il monitoraggio delle prestazioni di sistema già definito (es. reclami, tempi degli interventi di manutenzione).

Nel corso del 2017, Brescia Trasporti Spa ha sostenuto le Verifiche di Riesame dei Sistemi di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, confermando quindi i certificati in essere (UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:2007).

Nel corso dell'anno sono stati sottoposti a verifica ispettiva interna tutti i processi aziendali e gestiti i rilievi corrispondenti.

E' stato mantenuto il monitoraggio delle prestazioni di sistema già definito (es. reclami, tempi degli interventi di manutenzione).

Metro Brescia è provvista della certificazione relativa al Sistema per la Qualità, ottenuta nel 2014, secondo la norma UNI ISO 9001:2008,

Nel corso del 2017, Metro Brescia ha sostenuto la Verifica di Riesame del Sistema Gestione per la Qualità, confermando quindi il certificato in essere (UNI EN ISO 9001:2008).

Sono stati sottoposti a verifica ispettiva interna tutti i processi aziendali e gestiti i rilievi corrispondenti.

E' stato mantenuto il monitoraggio delle prestazioni di sistema già definito (es. reclami, tempi degli interventi di manutenzione).

In merito al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, particolare attenzione viene rivolta all'aggiornamento continuo della valutazione dei rischi, al puntuale svolgimento degli accertamenti di

sorveglianza sanitaria ed al mantenimento in efficienza di dispositivi, impianti e attrezzature con impatti sulla sicurezza del lavoro.

Tutela ambientale

Brescia Mobilità Spa

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto delle regole e normative, fra le quali ricopre particolare importanza la tutela dell'ambiente nonostante non appaiano, in ordine a ciò, particolari criticità relative alle normali attività gestionali condotte.

L'attenzione è volta in particolare al mantenimento dell'efficienza dei dispositivi e degli impianti tecnologici applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi secondo procedure che rispettano l'ambiente ed utilizzando sinergicamente i servizi comuni al Gruppo a ciò preposti.

Si segnala inoltre l'impegno della Società a dotarsi di impianti fotovoltaici per produzione di energia elettrica, lampade a led elettronici a basso consumo energetico per gli impianti semaforici, impegno motivato dalla consapevolezza e convinzione della valenza tecnologica di tali impianti quale soluzione innovativa per lo sviluppo sostenibile.

Brescia Trasporti Spa

Si segnala la continua attenzione che la Società ha verso la tutela ambientale. In particolare gli investimenti più significativi prevedono la sostituzione dei veicoli più anziani con veicoli moderni alimentati a metano e l'installazione di filtri antiparticolato sulla tipologia di bus EURO 2. In totale gli autobus alimentati a metano della flotta della Società al 31 dicembre ammontano a 157 più 6 ibridi su 205 totali. Nel 2017 sono stati percorsi, dalla flotta di Brescia Trasporti Spa, 7.916.087 km di cui 6.941.955 a metano (87,7%). Per quanto concerne i chilometri sviluppati sulla rete del tpl, compresi i vettori associati, la percentuale di servizio sviluppato con metano è stata pari all' 80%.

Inoltre nel corso del 2017 ha dato il proprio contributo l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica utile per la riduzione dei consumi dalla rete (sono stati prodotti 128.782 kwh).

Metro Brescia Srl

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela dell'ambiente.

L'attenzione è volta in particolare al mantenimento delle autorizzazioni, dei dispositivi e degli impianti tecnologici esistenti in materia, applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi, a norma di legge.

OMB International Srl

La Società non è più operativa dal 24 aprile 2014, pertanto non esercita più nessuna attività produttiva che richieda particolare attenzione per la tutela ambientale.

Assetto societario e capitale azionario detenuto

Situazione al 31.12.2016	Numero azioni	%
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a S.p.a.	251.480	0,25%
TOTALE	100.000.000	100,00%

Partecipazioni in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate	Brescia Trasporti Spa Via S. Donino, 30 25123 Brescia	Omb International Srl a s.u. P.zza S.P.Pio da Pietrelcina,1 25123 Brescia	Metro Brescia Srl Via Magnolini, 3 25135 Brescia
Valore della produzione	47.122.998 €	69.081 €	18.012.947 €
Risultato netto	3.369.073 €	-1.486.470 €	1.658.029 €
Patrimonio netto	21.010.167 €	-1.455.716 €	8.212.612 €
Totale attività	45.621.309 €	12.263.180 €	99.979.031 €

Quota % di partecipazione	100 %	100 %	51%
Valore della partecipazione	12.837.193 €	0 €	2.050.408 €

Partecipazione in Brescia Trasporti Spa

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale di Brescia Trasporti Spa ammonta a 11.628.000 € ed è composto da un pari numero di azioni del valore unitario di 1 €.

Brescia Trasporti Spa a sua volta detiene:

- una quota di partecipazione (1.389.765 €), pari al 50% del capitale sociale, detenuta in una società a responsabilità limitata, costituita il 16 ottobre 2008 e denominata Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con sede in Milano, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova. Il restante 50% del capitale sociale di NTL Srl è detenuto da ATB Mobilità di Bergamo, capogruppo dell'azienda orobica di trasporto pubblico. Il 50% del patrimonio netto di NTL Srl al 31 dicembre 2016, da ultimo bilancio disponibile, è pari a 1.279.198 €. Anche per il 2017 si prevede che il bilancio di esercizio della società APAM Esercizio chiuda con un risultato positivo.
- una quota di partecipazione (5.000 €), pari al 5% del capitale sociale, detenuta in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a.r.l., costituita il giorno 8 luglio 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico nella zona della Val Trompia;

Partecipazione in Omb International Srl in liquidazione

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale di Omb International Srl in liquidazione a s.u. ammonta a 100.000 € ed è composto da un pari numero di azioni del valore unitario di 1 €.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 di OMB International Srl in liquidazione evidenzia una perdita di esercizio di -1.486.470 € che ha portato il patrimonio netto a -1.455.716 €. Il valore della partecipazione in OMB International Srl in liquidazione iscritto nel bilancio di Brescia Mobilità Spa, alla data del presente bilancio, si è conseguentemente

azzerato e si è inoltre operata sul bilancio di Brescia Mobilità Spa una svalutazione dei crediti finanziari di importo pari al valore del patrimonio netto al 31 dicembre.

Partecipazione in Metro Brescia Srl

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale di Metro Brescia Società a responsabilità limitata ammonta a 4.020.408 € ed è composto da un pari numero di azioni del valore unitario di 1 €; la quota del 51% del valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017, appartenente a Brescia Mobilità Spa, è pari a 4.188.432 €.

Totale partecipazioni di Brescia Mobilità Spa

Per via di quanto sopra descritto, il valore totale complessivo nominale delle partecipazioni detenute da Brescia Mobilità Spa è di 14.921.116 €.

Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario

Le Società del Gruppo non hanno effettuato investimenti nel corso del 2017 e non detengono investimenti in prodotti derivati.

Brescia Mobilità Spa

I rischi determinati dalle garanzie prestate alle società controllate si sono ridotti nel tempo e non rappresentano un serio rischio finanziario per la società. Gli impegni a provvedere e garanzie prestate ad Istituti di Credito, a favore della controllata OMB International Srl in liquidazione, al 31 dicembre 2017, ammontano a 0,5 ml€ (a garanzia di fidejussioni emesse da OMB in via di estinzione) e a favore di Brescia Trasporti per 1,0 ml€ per un affidamento su c/c per emissione di fidejussioni.

Il rischio effettivo massimo per il garante (quindi per Brescia Mobilità Spa), in caso di eventuale insolvenza della società garantita, è comunque pari al debito effettivo residuo.

Brescia Trasporti Spa

La Società effettua i propri investimenti in beni strumentali utilizzando e gestendo in modo accorto la liquidità che si genera dalla gestione operativa, investendo la parte in eccesso rispetto al corrente fabbisogno con depositi su conto corrente vincolati a breve termine (time deposit), dai quali si ottengono spread positivi oltre l'euribor di periodo. La Società non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari e non ne

detiene; pertanto non si trova in condizioni di rischio finanziario. Inoltre, per le eventuali esigenze finanziarie a breve termine che potrebbero essere eccedenti le proprie liquidità, la Società potrebbe eventualmente beneficiare di finanziamenti soci a breve termine remunerati con tassi di mercato.

Esposizione della Società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Brescia Mobilità Spa

La Società non esercita attività produttive tali per cui può ritenersi soggetta a particolari rischi di incremento dei prezzi delle materie prime.

I possibili rischi di credito sono quelli conseguenti a ritardi nei pagamenti da parte del Comune con il quale la Società intrattiene buona parte dei propri rapporti commerciali. Per il resto la maggior parte degli incassi avviene per contante dai parcometri e parcheggi.

Brescia Trasporti Spa

Il contratto di servizio con il Comune prevede una regolazione annuale sulla base della variazione dell'Indice dei prezzi. Le tariffe, che sono la principale fonte di reddito societaria, sono determinate dalla Giunta Municipale, sulla base di una progressione periodica stabilita contrattualmente. La Società si trova quindi nella condizione di avere un referente che, da solo, può determinare l'andamento della maggioranza quasi assoluta dei propri flussi reddituali e finanziari.

Problematico potrebbe rivelarsi l'aspetto del rischio di oscillazione del prezzo delle materie prime utilizzate come combustibili per l'autotrazione (gasolio e gas metano) alle quali, per il momento, non ci sono valide alternative tecniche già sperimentate.

Non vi sono problemi per quanto riguarda invece il rischio di credito per la vendita di biglietti e abbonamenti, che avviene previo pagamento del corrispettivo, mentre la fatturazione si riferisce a servizi effettuati che coprono una minima percentuale dei ricavi complessivi.

Metro Brescia Srl

Per quanto riguarda il rischio di variazioni di prezzo, il maggiore effetto potrebbe essere prodotto dalla variazione del prezzo in aumento dell'energia elettrica. Tale

possibilità è stata neutralizzata con apposita clausola contenuta nel contratto di servizio sottoscritto con la Controllante Brescia Mobilità Spa, che da questa a sua volta si è impegnata contrattualmente con l'Amministrazione Comunale di Brescia a rifondere eventuali aumenti di costo dell'energia elettrica rispetto al valore di business plan settennale. Per quanto riguarda l'esposizione della Società agli altri rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, considerato il fatto che il finanziamento delle attività di gestione e funzionamento della metropolitana di Brescia e della società Metro Brescia Srl sono in capo al Comune di Brescia, il rischio di un eventuale default societario dovuto ai rischi oggetto del presente paragrafo dipende strettamente dalla solvibilità del Socio Comune di Brescia.

In questi cinque anni si è potuto inoltre appurare che l'andamento economico finanziario rispetta ampiamente le previsioni di commessa, pertanto non si ravvedono rischi di liquidità o rischi di variazioni di flussi finanziari rispetto al budget.

OMB International Srl

L'attuale attività della Società è limitata alla gestione del rientro dei crediti e al pagamento dei debiti verso terzi fornitori.

Alla fine dell'esercizio 2017, è avvenuto come previsto il rimborso completo del debito verso banche, pertanto OMB International Srl al 31 dicembre 2017 non presenta più alcun debito verso banche. Persistono ancora alcuni debiti commerciali scaduti che saranno però estinti nel corso dei prossimi esercizi, con il flusso finanziario derivante dall'incasso dei crediti.

La situazione finanziaria si presenta equilibrata ed in grado di far fronte agli impegni finanziari necessari per il funzionamento societario durante tutto il periodo di liquidazione.

Sicurezza dati personali e privacy

Il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5 (*"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*) convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35, ha apportato modifiche al D.Lgs. 196/2003 (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), in particolare disponendo all'art. 45, comma 1- la soppressione della lett. g) del comma 1 dell'art.34 di tale D.Lgs. 196 /2003 nonché l'abrogazione del comma 1 bis del medesimo art.34; la soppressione dei paragrafi dal 19 al 19.8 e 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui all'allegato B del D.Lgs. 196/2003 medesimo.

La redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza non costituisce più, quindi, obbligo normativo.

Va tuttavia evidenziato come l'abolizione, da parte del legislatore, di tale adempimento, di carattere formale, non ha determinato modifiche sostanziali riguardo alle politiche di protezione dei dati personali in essere presso il Gruppo Brescia Mobilità.

Particolare rilevanza ha assunto la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea della versione definitiva del testo del Regolamento Europeo 2016/679. Esso è entrato in vigore il 25 maggio 2016 e si applicherà in tutti gli Stati Membri a partire dal 25 maggio 2018.

A seguito della pubblicazione di tale Regolamento, la Società sta ponendo in essere le attività necessarie per adeguarsi alle nuove prescrizioni normative.

Anticorruzione

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., Brescia Mobilità S.p.A., unitamente alle altre società del Gruppo Brescia Mobilità, previa nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza che svolge i relativi compiti per tutte le società del Gruppo ha adottato, nel dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017), quale principale sistema di controllo interno e di prevenzione, integrando e/o rafforzando gli altri strumenti già adottati dalla Società o introducendone di nuovi. Nel mese di gennaio 2016, le Società del Gruppo Brescia Mobilità hanno adottato il 1° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della

Corruzione ed il 1° Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2016-2018) e, nel mese di dicembre 2016, il 2° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2017-2019), in ottemperanza alla normativa e alle interpretazioni in materia intervenute anche nel corso dell'anno 2017. Nel mese di gennaio 2018 è stato adottato il 3° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020).

In attuazione della Delibera A.N.A.C. 8.11.2017, n. 1134, avente ad oggetto "Linee Guida per l'attuazione delle normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", è stato nominato un referente anticorruzione e trasparenza, per la Società, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Capogruppo.

Risultato di esercizio consolidato

Il risultato dell'esercizio consolidato, inclusa la quota di competenza di terzi, è pari a 7.568.893 €.

Il risultato di esercizio al netto della quota di competenza di terzi (utile di 978.594 €) è pari a 6.422.962 €.

Brescia, 16 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio

Carlo S

ne

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2017

Prospetti di bilancio e rendiconto finanziario

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

31.12.2017

31.12.2016

ATTIVO

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Totale A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	535	2.676
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	5.060
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	678.501	458.305
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.659.522	5.772.237
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	25.306	175.650
B.I.7	Altre	860.932	1.024.061
	Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.224.796	7.437.989
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	Terreni e fabbricati	11.632.236	12.054.248
B.II.2	Impianti e macchinario	5.964.721	6.139.773
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	439.453	474.702
B.II.4	Altri beni	18.105.749	15.623.326
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	359.965	92.179
	Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36.502.124	34.384.228
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.1	Partecipazioni in:		
B.III.1b	Imprese collegate	1.513.684	1.279.199
B.III.1d	Altre imprese	5.000	5.000
	Totale B.III.1 Partecipazioni	1.518.684	1.284.199
B.III.2	Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:		
B.III.2d	Verso altri	58.777	60.586
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	58.777	60.586
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale B.III.2 Crediti Finanziari	58.777	60.586
	Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.577.461	1.344.785
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	45.304.381	43.167.002
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	127.557	72.990
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	38.877.301	30.978.681
C.I.4	Prodotti finiti e merci	5.686.632	4.464.924
	Totale C.I RIMANENZE	44.691.490	35.516.595

C.II	CREDITI		
C.II.1	Verso clienti	13.419.445	15.483.331
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	3.293.346	5.903.783
C.II.2	Verso imprese controllate	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.4	Verso controllanti	13.258.966	9.273.330
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.831.819	435.049
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 bis	Crediti tributari	6.710.383	6.172.639
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 ter	Imposte anticipate	2.618.837	2.592.750
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 quater	Verso altri	2.560.932	4.204.317
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	872.367
	Totale C.II CREDITI	40.400.382	38.161.416
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.NI		
C.III.6	Altri titoli	36.247	36.247
	Totale C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.NI	36.247	36.247
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	23.733.761	26.929.658
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	601.975	392.745
	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	24.335.736	27.322.403
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	109.463.855	101.036.661
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	244.160	191.305
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	244.160	191.305
	TOTALE ATTIVO	155.012.396	144.394.968

PASSIVO**31.12.2017****31.12.2016**

A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	52.000.000	52.000.000
A.IV	Riserva Legale	543.686	486.534
A.V	Riserve statutarie	221.940	221.940
A.VII	Altre riserve	691.202	-391.924
A.VII b	<i>Versamento soci in conto capitale a fondo perduto</i>	0	0
A.VII c	<i>Riserve straordinarie</i>	1.085.887	0
A.VII d	<i>Riserva di liquidazione</i>	-394.685	-391.924
A.VIII	Utili/perdite portati a nuovo	5.103.145	1.210.871
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	6.422.962	5.665.439
	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	64.982.935	59.192.860
	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	4.806.649	3.164.041
	TOTALE A PATR NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	69.789.584	62.356.901
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Per imposte anche differite	1.447.844	1.111.306
B.3	Altri	2.273.334	3.780.839
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	3.721.178	4.892.145
C	TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.414.289	6.475.223
D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche	0	2.049.092
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.6	Acconti da clienti	41.207.603	32.916.922
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	41.207.603	32.916.922
D.7	Debiti verso fornitori	12.291.271	10.460.436
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11	Debiti verso controllanti	97.221	103.184
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	4.855.582	5.082.413
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.12	Debiti tributari	1.006.079	2.195.602
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.001.199	2.154.024
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.14	Altri debiti	4.012.462	4.849.898
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	TOTALE D DEBITI	65.471.417	59.811.571
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	9.615.928	10.859.128
	TOTALE E RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.615.928	10.859.128
	TOTALE PASSIVO	155.012.396	144.394.968

CONTO ECONOMICO

01/01/2017
31/12/2017
EURO

01/01/2016
31/12/2016
EURO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.823.392	87.565.146
A.3	Variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione	7.898.620	7.540.173
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	104.021	210.411
A.5	Altri ricavi e proventi	10.657.903	10.003.886
A.5.a	Contributi in conto esercizio	4.989.877	5.723.644
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	5.668.026	4.280.242
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	106.483.936	105.319.616

B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.832.681	4.926.291
B.7	Costi per servizi	21.557.918	21.250.776
B.8	Costi per godimento beni di terzi	28.367.805	25.248.282
B.9	Costi per il personale	33.608.864	33.500.456
B.9.a	Salari e stipendi	24.060.024	24.040.826
B.9.b	Oneri sociali	7.524.183	7.704.418
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	1.974.108	1.743.404
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	6.217	7.872
B.9.e	Altri costi per il personale	44.332	3.936
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	7.104.195	7.341.029
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	762.747	727.268
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.627.198	5.597.451
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	16.310
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle liquidità	1.714.250	1.000.000
B.11	Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	-1.276.277	-303.350
B.12	Accantonamenti per rischi	60.000	100.000
B.14	Oneri diversi di gestione	872.952	1.983.484
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	96.128.138	94.046.968

Differenza tra valore e costi della produzione

10.355.798

11.272.648

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.15	Proventi da partecipazioni		
C.16	Altri proventi finanziari	74.947	62.363
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	74.947	62.363
C.16.d4	Da altri	74.947	62.363
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-173.290	-405.800
C.17.b	Verso imprese collegate	0	0
C.17.d	Verso altri	-173.290	-405.800
C.17 bis	Utili e perdite su cambi	0	0
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-98.343	-343.437

D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.18	Rivalutazioni	234.485	369.495
D.18.a	Di partecipazioni	234.485	369.495
D.19	Svalutazioni	0	-47.900
D.19.a	Di partecipazioni	0	0
D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	-47.900
	Totale D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	234.485	321.595

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

10.491.940

11.250.806

20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.923.047	-4.606.773
	Imposte dell'esercizio	-2.637.908	-4.293.422
	Imposte differite	-263.369	-341.549
	Proventi da consolidato fiscale	-21.770	28.198

21 RISULTATO DI ESERCIZIO inclusa la quota di terzi **7.568.893** **6.644.033**

UTILE (-) /PERDITA (+) DI ESERCIZIO DI COMPET DI TERZI **-1.145.931** **-978.594**

RISULTATO DI ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO **6.422.962** **5.665.439**

GRUPPO BRESCIA MOBILITA' SPA - RENDICONTO FINANZIARIO

2017 2016

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	7.568.893	6.644.033
Imposte sul reddito	2.923.047	4.606.773
Interessi passivi/(interessi attivi)	98.343	343.437
(Dividendi)	-	-
(Proventi) e oneri straordinari	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.590.283	11.594.243
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	(1.231.901)	1.314.474
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.389.945	6.324.719
(Ammortamenti dei contributi ricevuti per immobilizzazioni)	(1.490.382)	(2.072.379)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	16.310
Altre rettifiche da elementi non monetari	-	(1.391.735)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.667.662	4.191.389
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(9.174.895)	(7.843.526)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.318.520)	2.781.757
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	9.888.722	4.586.482
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(52.855)	4.735
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	247.182	2.126.196
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.100.230)	3.909.279
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(3.510.596)	5.564.923
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(98.343)	(343.437)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.923.047)	(4.606.773)
Dividendi incassati	-	-
Proventi e (oneri) straordinari	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(3.021.390)	(4.950.210)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.725.959	16.400.345
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.881.304)	(984.736)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(549.554)	(570.542)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti in società controllate)	(234.485)	5.516.779
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	1.809	(1.327)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.663.534)	3.960.174
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(2.049.092)	(11.765.554)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.049.092)	(11.765.554)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.986.667)	8.594.965
Disponibilità liquide al 1° gennaio	27.322.403	18.727.438
Disponibilità liquide al 31 dicembre	24.335.736	27.322.403

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2017

Nota integrativa

GRUPPO BRESCIA MOBILITA' SPA

Sede legale: Via Leonida Magnolini, 3 – BRESCIA

Capitale sociale sottoscritto e versato 52.000.000,00 €

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 139/2015 e del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 127/1991 (il Decreto), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismi Italiano di Contabilità ("OIC"), in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il presente Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425 bis del C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'articolo 2425-ter del C.C. e disciplinato dal OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e

sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di EY Spa.

La data di riferimento del bilancio consolidato è omogenea con quella di chiusura del bilancio delle Società controllate consolidate.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo Brescia Mobilità, al 31 dicembre 2017, non variata rispetto all'esercizio precedente, include i bilanci delle Società indicate nella seguente tabella.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale al 31.12.17 (euro /000)	Quota di possesso diretta %	Quota di possesso indiretta %	Inclusione nel consolidamento	Metodo di consolidamento
Impresa capogruppo						
Brescia Mobilità Spa	Brescia	52.000	-	-	Si	Integrale
Imprese controllate						
Brescia Trasporti Spa	Brescia	11.628	100,00	-	Si	Integrale
Metro Brescia Srl	Brescia	4.020	51,00	-	Si	Integrale
OMB International Srl in liquidazione	Brescia	100	100,00	-	Si	Integrale

Il bilancio consolidato include i bilanci di Brescia Mobilità Spa (la "Società" "Capogruppo") e quelli delle Società controllate Brescia Trasporti Spa, Metro Brescia Srl e OMB International Srl in liquidazione. Non ci sono state variazioni nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

Le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà.

I criteri di redazione dei bilanci sono omogenei per tutte le Società del Gruppo.

Brescia Trasporti Spa a sua volta detiene una quota di partecipazione pari al 50% del capitale sociale nella Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl) e una quota di partecipazione pari al 5% del capitale sociale in una società consortile a responsabilità

limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a.r.l.

Tecniche di consolidamento

I bilanci oggetto di consolidamento sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione e approvati da parte delle rispettive Assemblee e sono stati redatti nel rispetto delle norme del Codice Civile, integrate dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole Società appartenenti all'area di consolidamento, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute, eliminando il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Società a fronte del relativo patrimonio netto.

Gli utili e le perdite, purché non insignificanti, non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società rientranti nell'area di consolidamento sono eliminati, così come tutte le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le Società del Gruppo. Tali rettifiche, come le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, ove applicabile, del relativo effetto fiscale differito.

Nell'esercizio in cui una Società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al paragrafo precedente, determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, agli elementi dell'attivo della controllata. La differenza positiva di consolidamento viene iscritta quale avviamento successivamente ammortizzato.

Le quote del patrimonio netto e del risultato netto di esercizio delle controllate consolidate di pertinenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci.

I bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati eliminando i saldi e operazioni infragruppo, eliminando l'effetto delle imposte anticipate dovuto al consolidato fiscale IRES e ogni altro effetto economico patrimoniale conseguente a operazioni avvenute tra le società del Gruppo.

Queste operazioni hanno modificato i rispettivi risultati di esercizio e di conseguenza i

rispettivi patrimoni netti delle società incluse nell'area di consolidamento. I bilanci così rettificati sono stati utilizzati per la formazione del bilancio consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono allineati a quelli della Capogruppo e sono i seguenti:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (nuovo art.2423-bis c.c.).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, consente espressamente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto riguarda in particolare la società controllata OMB International Srl in liquidazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, rappresenta un bilancio intermedio della fase di liquidazione. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 139/2015.

Le voci che compaiono nel bilancio di OMB International Srl in liquidazione sono state valutate seguendo i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, tenuto conto delle deroghe e semplificazioni previste dall'art. 2435 bis, come interpretati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e si è tenuto conto degli effetti che la liquidazione della società produce sulla composizione del patrimonio e sul valore recuperabile delle attività, in particolare applicando le modalità precisate dal principio contabile OIC n. 5.

Non hanno avuto luogo compensi di partite, in ossequio al divieto posto dall'art. 2423 ter, 6° comma del C.C..

I più significativi criteri di valutazioni adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi imputabili al prodotto relativamente al periodo di fabbricazione, inclusi gli oneri relativi al finanziamento, al netto delle quote di ammortamento finora imputate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

I periodi di ammortamento applicati alle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Spese di impianto e ampliamento	5 anni
Spese di ricerca e sviluppo	5 anni
Spese per diritti e brevetti	3/5 anni
Licenze e marchi	3/5 anni

Concessioni, licenze e marchi

L'assoggettamento al diritto di concessione per la costruzione e la gestione ha determinato l'iscrizione del parcheggio Fossa Bagni (bene materiale) tra le altre immobilizzazioni immateriali. L'ammortamento del parcheggio è effettuato a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione. La durata della concessione è pari alla vita utile prevista per il parcheggio, che è di 50 anni dalla data di apertura al pubblico utilizzo (agosto 2002) fino a luglio 2052.

Altre spese:

- migliorie beni di terzi: l'ammortamento è effettuato a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Per il parcheggio Freccia Rossa affidato a Brescia Mobilità in gestione per la durata del contratto di programma (fino alla fine del 2100) è stata applicata la vita tecnica stimata del bene in quanto inferiore alla durata del contratto programma. Mentre per i parcheggi Archetti, Mellino Mellini e Domus l'ammortamento è stato calcolato per la durata dei contratti in quanto inferiori alla vita tecnica dei beni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, alle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Fabbricati:		
Fabbricati industriali		2,0% - 3,0%
Costruzioni leggere e pensiline alle fermate		10,0%
Impianti e macchinari:		
Impianti semaforici		8,0%
Parcometri		10,0%
Altri impianti generici		10,0%
Impianti specifici e macchinari		10,0% - 15,5%
Centrale telerilevazione		10,0%
Attrezzature industriali e commerciali:		
Attrezzatura d'ufficio e varie		10% - 12% - 35%
Filtri antiparticolato		25,0%
Macchine utensili		10,0%
Altri beni materiali:		
Mobili e macchine per ufficio		12,0%
Macchine d'ufficio elettroniche		20,0%
Apparecchiature informatiche e hardware		20,0%
Mezzi mobili ed autoveicoli da trasporto		20,0%
Autovetture		25,0%
Apparecchiature di bordo		25,0%

- autobus:

a partire dall'esercizio 2005 si è ritenuto di aggiornare la durata della vita utile degli autobus, portandola da 12 a 15 anni, con ammortamenti calcolati al 6,67% annuo.

La decisione deriva dalla considerazione che la Regione Lombardia ammette al finanziamento la sostituzione di autobus con anzianità minima di 15 anni e dalla lettura delle statistiche di anzianità degli autobus finora sostituiti.

A sostegno della tesi era stata redatta apposita perizia di stima.

Il valore residuo ancora da ammortizzare per ogni autobus acquistato prima del 2005, è stato suddiviso in quote costanti per il numero di anni risultante dalla differenza tra l'anzianità dell'automezzo e i 15 anni di vita utile residua stimata. Ne sono derivate le seguenti aliquote in corrispondenza dei vari anni di immatricolazione degli autobus:

ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	PERIODO RESIDUO	ALiquOTA di AMMORTAMENTO ANNUO APPLICATA nel 2017
2004	1 anno e 6 mesi	6,61%
da MAGGIO 2005 a DICEMBRE 2017	varia in base all'anno di acquisto	6,67%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato calcolato dal momento in cui i cespiti si sono resi disponibili e pronti per l'uso, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, in conformità al piano aliquote sopra elencato.

Le spese di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua.

Ove non diversamente specificato, i criteri di ammortamento utilizzati e i coefficienti applicati nella stesura del bilancio 2017 sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2017 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione. Non sono state effettuate rivalutazioni di valore delle immobilizzazioni nell'esercizio e nei precedenti. Non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono sia i costi sostenuti per le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate, sia gli anticipi ed acconti eventualmente versati ai fornitori a fronte di un contratto di fornitura.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Il Gruppo possiede direttamente una partecipazione in una società collegata (NTL Srl) che viene valutata secondo il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico per la società.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, così come le altre partecipazioni, sono valutati al loro valore nominale, eventualmente rettificate per perdite durevoli di valore.

Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il valore desumibile dall'andamento di mercato per titoli quotati è determinato sulla base di una media delle rilevazioni osservate per un periodo ritenuto congruo rispetto alle finalità valutative. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.

Se non esiste un mercato di riferimento per la determinazione del presumibile valore di realizzo si utilizzano delle tecniche valutative che consentono di individuare un valore espressivo dell'importo al quale potrebbe perfezionarsi un'ipotetica vendita del titolo alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per

effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

Il Gruppo, tramite la controllata Metro Brescia Srl svolge l'attività di conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera. Tale progetto è valutato come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione considera tutti i costi sostenuti direttamente riferibili alla commessa, che corrispondono ai costi operativi dell'esercizio sostenuti per la gestione della commessa.

Le valutazioni sulla possibilità di effettuare la sospensione dei costi di esercizio dal 26/10/2011 fino al 31/12/2017, a fronte dei ricavi complessivi previsti nel periodo di durata della commessa, sono state effettuate sulla base del business plan settennale che già considerava i ricavi contrattuali previsti per la conduzione tecnica biennale e manutenzione settennale (Contratto del 18/04/2003).

Il business plan viene aggiornato annualmente per gli anni futuri dagli Amministratori sulla base dei risultati consuntivi di ciascun periodo, qualora questi si discostino dal piano originario.

Eventuali perdite attese sui contratti sono invece rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Rimanenze – Beni fungibili

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato. Il costo

d'acquisto include anche gli oneri accessori. Il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di bilancio ricavato con il costo medio ponderato si discosta in termini trascurabili rispetto al valore corrente.

Le scorte obsolete e a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo mediante la rilevazione del relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità dei crediti e sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo

Comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi con i ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

I contributi in conto impianto erogati dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici sono generalmente contabilizzati tra i risconti passivi al momento in cui esiste una

delibera formale di erogazione da parte dell'Ente, ossia dopo che è venuto meno ogni eventuale vincolo alla loro riscossione e l'impresa ne ha ricevuto comunicazione scritta.

Sono poi rilasciati nella voce "Altri Ricavi e Proventi" del conto economico a quote costanti, calcolate sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono e nella stessa percentuale utilizzata per l'ammortamento dei costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto o per l'acquisto del cespite. Gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo del cespite.

I costi e ricavi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma interamente di competenza dell'esercizio successivo, sono iscritti rispettivamente nella voce "altri crediti" ed "altri debiti".

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre esse sono solo discusse in Nota Integrativa qualora ritenute possibili e di importo apprezzabile. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti

alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Legge 27 dicembre 2006, n. 296) sono state introdotte nuove regole per le aziende che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti. Secondo la menzionata normativa, le quote di TFR maturate e maturande a partire dal 1/1/2007 sono destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

Dividendi da partecipazioni

I dividendi sono contabilizzati nel momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde alla delibera di distribuzione.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Inoltre sono state calcolate imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali applicando l'aliquota teorica in vigore.

Le imposte differite attive sono riconosciute in bilancio quando vi è la ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento alcuno (art. 2423 ter, 2° comma del C.C.).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la nota integrativa sono esposti in unità di Euro.

Stato Patrimoniale

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale sottoscritto è interamente versato, pertanto non figurano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nei paragrafi seguenti "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali". Sono stati inoltre predisposti dei prospetti con le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 2 c.c..

B.I) Immobilizzazioni Immateriali

Tab. 1.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Descrizione costi	Valore 01.01.2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortamenti esercizio	Variazioni fondo ammort.	Valore 31.12.2017
Impianto e ampliamento	2.676 €	0 €	0 €	0 €	-2.141 €	0 €	535 €
Ricerca, sviluppo e pubblicità	5.060 €	0 €	0 €	0 €	-5.060 €	0 €	0 €
Diritti brevetti industriali	458.305 €	355.239 €	0 €	151.650 €	-286.693 €	0 €	678.501 €
Concessioni, licenze, marchi	5.772.237 €	51.766 €	-50.120 €	0 €	-164.481 €	50.120 €	5.659.522 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	175.650 €	1.306 €	0 €	-151.650 €	0 €	0 €	25.306 €
Altre	1.024.061 €	137.387 €	-1.500 €	4.305 €	-304.371 €	1.050 €	860.932 €
TOTALI	7.437.989 €	545.698 €	-51.620 €	4.305 €	-762.746 €	51.170 €	7.224.796 €

L'incremento alla voce "diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferisce all'acquisto di software applicativi a titolodi proprietà.

Gli incrementi alla voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", si riferiscono all'acquisto di materiale per l'impianto di illuminazione del Parcheggio Fossa Bagni.

I decrementi alla stessa voce si riferiscono alla rottamazione di impianti per parcheggi non più utilizzabili per consumo.

Alla fine dell'esercizio le "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" per 25.306 € sono riferite all'acquisto di licenze per software non ancora installati.

Le spese in "Altre immobilizzazioni immateriali" per 137.387 € si riferiscono sia alle spese per le migliorie su beni immobili, alle spese sostenute per impianti elettrici presso l'Infopoint di via Trieste, alle opere edili presso gli uffici del parcheggio dell'Ospedale Nord e all'implementazione di altri impianti, sia a lavori effettuati presso lo stabile della Società e le stazioni della metropolitana, considerati lavori su beni di terzi.

Tab. 1.2 – PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico 01.01.2016	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2016
Impianto e ampliamento	440.589 €	-437.913 €	0 €	0 €	2.676 €
Ricerca, sviluppo e pubblicità	99.750 €	-94.690 €	0 €	0 €	5.060 €
Diritti brevetti industriali	2.577.737 €	-2.119.432 €	0 €	0 €	458.305 €
Concessioni, licenze, marchi	9.260.130 €	-3.487.893 €	0 €	0 €	5.772.237 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	175.650 €	0 €	0 €	0 €	175.650 €
Altre	2.990.006 €	-1.965.945 €	0 €	0 €	1.024.061 €
TOTALI	15.543.862 €	-8.105.873 €	0 €	0 €	7.437.989 €

B.II) Immobilizzazioni materiali

Tab. 2.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Descrizione costi	Valore 01.01.2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortamenti esercizio	Variazioni fondo ammort.	Valore 31.12.2017
Terreni e fabbricati	12.054.248 €	28.846 €	-2.406 €	0 €	-450.728 €	2.276 €	11.632.236 €
Impianti e macchinari	6.139.773 €	1.253.985 €	-2.150.006 €	0 €	-1.362.471 €	2.083.440 €	5.964.721 €
Attrezzature industriali e commerciali	474.702 €	57.698 €	-172.301 €	0 €	-89.090 €	168.444 €	439.453 €
Altri beni	15.623.326 €	5.194.831 €	-1.753.331 €	44.500 €	-2.724.909 €	1.721.332 €	18.105.749 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	92.179 €	316.591 €	0 €	-48.805 €	0 €	0 €	359.965 €
TOTALI	34.384.228 €	6.851.951 €	-4.078.044 €	-4.305 €	-4.627.198 €	3.975.492 €	36.502.124 €

Gli incrementi alla voce "Terreni e fabbricati" per 28.846 € sono relativi all'allestimento di fermate attesa bus. I decrementi per 2.406 € si riferiscono alla dismissione di paline di fermata autobus.

Gli incrementi negli "Impianti e macchinari" si riferiscono a nuove postazioni per Bicimia, ai nuovi impianti Multaphot, all'implementazione/installazione di impianti semaforici, alle migliorie su impianti di climatizzazione di stabili di nostra proprietà, all'installazione di nuove casse automatiche presso vari parcheggi, a nuove apparecchiature di videosorveglianza e alla sostituzione e installazione di nuovi parcometri, ad un nuovo impianto compressore metano per autotrazione installato, ad un essiccatore ad aria compressa, a varie apparecchiature elettroniche installate sugli autobus.

I decrementi si riferiscono allo smobilizzo di impianti e di sistemi giunti alla fine della loro vita tecnica.

Gli incrementi nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono costituiti da acquisti di attrezzature da lavoro, attrezzature per l'officina. Il decremento si riferisce allo smobilizzo di un compressore aria, allo smobilizzo per furto di attrezzature in dotazione presso le stazioni della metropolitana, alla vendita di filtri antiparticolato

montati sugli autobus, alla vendita in permuta o allo smobilizzo per rottamazione di attrezzature mensa.

Gli incrementi dell'anno nella voce "altri beni" si riferiscono all'acquisto di ulteriori nuove apparecchiature elettroniche informatiche, totem informativi, automezzi tecnici di servizio, telefoni cellulari, arredi vari per uffici e per macchine elettroniche, in sistemi informatici, in un furgone e altri automezzi di servizio e in impianti vari di bordo, ma, soprattutto, si evidenzia il consistente investimento avvenuto nell'anno per l'acquisto di 20 nuovi autobus CITYMOOD pari a 4.105.400 €, di un autobus INDBUS SPARTANO pari a 96.500 €, di 4 autobus usati pari a 417.700 €.

I decrementi dell'anno invece si riferiscono principalmente alla vendita di autobus, alla rottamazione di materiali e alla vendita di autovetture di servizio ormai inutilizzabili.

Alla fine dell'esercizio le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono riferite a:

Sistema Telepass e Casse automatiche presso vari parcheggi	173.559 €
Spese per realizzazione sistema di bigliettazione elettronica	15.000 €
Autobus trasporto disabili e apparecchiature di bordo	73.259 €
Spese per lo studio fattibilità per il TRAM	64.126 €
Spese per aggiornamenti sistemi elettronici	31.019 €
Spese per attrezzature	3.002 €
Totale immobilizzazioni in corso materiali	359.965 €

I decrementi nella stessa voce invece si riferiscono all'entrata in funzione di aggiornamenti di sistemi informatici.

Tab. 2.2 – PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico 01.01.2016	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2016
Terreni e fabbricati	16.297.481 €	-4.243.233 €	0 €	0 €	12.054.248 €
Impianti e macchinari	34.472.402 €	-28.332.629 €	0 €	0 €	6.139.773 €
Attrezzature industriali e commerciali	1.828.179 €	-1.353.477 €	0 €	0 €	474.702 €
Altri beni	58.760.451 €	-43.137.125 €	0 €	0 €	15.623.326 €
Immobilizza-zioni in corso e acconti	92.179 €	0 €	0 €	0 €	92.179 €
TOTALI	111.450.692 €	-77.066.464 €	0 €	0 €	34.384.228 €

B.III.1) Partecipazioni

	31.12.17	31.12.16
1b) in imprese collegate	1.513.684 €	1.279.199 €
1d) in altre imprese	5.000 €	5.000 €
Totale partecipazioni	1.518.684 €	1.284.199 €

Le immobilizzazioni finanziarie “*Partecipazioni in imprese collegate*” si riferiscono:

- alla quota di partecipazione pari al 50% del capitale sociale, detenuta da Brescia Trasporti Spa in una società a responsabilità limitata, costituita il 16 ottobre 2008 e denominata Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con sede in Milano, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell’area urbana ed extraurbana di Mantova. Il restante 50% del capitale sociale di NTL Srl è detenuto da ATB Mobilità di Bergamo, capogruppo dell’azienda orobica di trasporto

pubblico.

Tale partecipazione come indicato nel paragrafo "Area di consolidamento" è valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

Le immobilizzazioni finanziarie "*Partecipazioni in altre imprese*" si riferiscono:

- alla quota di partecipazione sempre di Brescia Trasporti Spa, pari al 5% del capitale sociale, in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a r.l., costituita il giorno 8 luglio 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico nella zona Val Trompia.

B.III.2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:

	31.12.17	31.12.16
d) altri (depositi cauzionali)	58.777 €	60.586 €

Totale immobilizzazioni: 45.304.381 €

C) Attivo circolante

C.I) Rimanenze

	31.12.17	31.12.16
Materie prime, sussidiarie e di consumo	127.557 €	72.990 €
Lavori in corso su ordinazione	38.877.301 €	30.978.681 €
Prodotti finiti	5.911.632 €	4.689.924 €
Fondo obsolescenza rimanenze	-225.000 €	-225.000 €
Totale rimanenze	44.691.490 €	35.516.595 €

I "*Prodotti finiti*" si riferiscono in parte ai materiali per ricambi e di primo impianto che si trovano a magazzino. Il magazzino di Brescia Mobilità Spa è composto da materiali

per semafori, impianti di rilevazione dei passaggi con il semaforo rosso e nelle zone a traffico limitato, per i parcometri depositati presso il magazzino del polo tecnologico di Castenedolo e da impianti veicolari per i parcheggi. Quello di Brescia Trasporti (oltre al *Fondo obsolescenza magazzino*) riguarda principalmente i ricambi per gli autobus e per l'officina lavori conto terzi.

Il magazzino di Metro Brescia Srl è composto da materiali e ricambi per le manutenzioni della metro.

Tutti i prodotti giacenti in magazzino sono stati valorizzati al costo medio ponderato.

I "*Lavori in corso su ordinazione*" si riferiscono alle attività svolte sulla commessa di conduzione biennale e manutenzione e gestione settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia (detta Metrobus) e sono valutate in base alla percentuale di completamento. Alla fine dell'esercizio 2017 la percentuale progressiva di completamento della commessa è del 65,37% (al 31 dicembre del 2016 era al 51,12%, del 2015 al 37,77%, del 2014 al 24,6%, del 2013 al 12,5%).

C.II) Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso utenti e clienti	10.126.099 €	3.293.346 €	13.419.445 €
Verso controllanti	13.258.966 €		13.258.966 €
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.831.819 €		1.831.819 €
Tributari	6.710.383 €		6.710.383 €
Imposte anticipate	2.618.837 €		2.618.837 €
Verso altri	2.560.932 €		2.560.932 €
Totale C.II Crediti	37.107.036 €	3.293.346 €	40.400.382 €

C.II.1) Crediti verso utenti e clienti

	31.12.17	31.12.16
Crediti verso utenti e clienti	27.355.267 €	27.805.779 €
Fondo svalutazione crediti	-13.935.822 €	-12.322.448 €
Totale crediti verso clienti	13.419.445 €	15.483.331 €

Sulla base dei accordi contrattuali presi nel tempo con i clienti, il rientro di una parte dei crediti pari a 3.293.346 € avverrà oltre l'esercizio 2019. Una parte di questi crediti a lunga scadenza è inoltre garantita da effetti cambiari con scadenze dilazionate nel tempo, di cui di una parte è iniziato l'incasso a buon fine già nel corso dell'esercizio 2017.

La consistenza del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2017, riflette una stima prudente delle possibili perdite su crediti che potrebbero generarsi in futuro, effettuata in base alle attuali condizioni. Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti consolidato si è movimentato solo in aumento per 1.613.374 €.

C.II.4) Crediti verso ente controllante

	31.12.17	31.12.16
Crediti verso ente controllante	13.258.966 €	9.273.330 €

La voce è costituita dai crediti commerciali verso il Comune di Brescia, che si riferiscono principalmente a corrispettivi di gestione di servizi, la cui regolazione finanziaria avviene mensilmente o trimestralmente, tra i quali la gestione della metropolitana, il canone di gestione degli impianti semaforici, la videosorveglianza, ecc. All'interno di questa voce sono compresi anche i contributi erogati dallo Stato a copertura dei rinnovi dei contratti nazionali di lavoro.

Anche con il Comune di Brescia le operazioni commerciali o le attività di servizi effettuate sono tutte concluse a normali condizioni di mercato.

C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.17	31.12.16
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.831.819 €	435.049 €

Si tratta di crediti nei confronti di Brescia Infrastrutture Srl e Centro Sportivo S. Filippo, società entrambe sottoposte al controllo del Comune di Brescia, per servizi effettuati.

C.II.5bis) Crediti tributari

	31.12.17	31.12.16
IRAP	398.019 €	1.043.381 €
IRES	2.317.808 €	4.481.107 €
IVA	3.953.757 €	565.109 €
Altri (rimborso accise, ritenute di acconto)	40.799 €	83.042 €
Totale crediti tributari	6.710.383 €	6.172.639 €

L'importo del credito IVA di fine esercizio varia in funzione dei rimborsi incassati durante l'anno.

Alle Società del Gruppo spetta il rimborso delle maggiori imposte IRES sui redditi versate con riferimento ai periodi di imposta 2007 e seguenti, per effetto della mancata deduzione dell'Irap pari a 791.954 €, richiesta a rimborso a seguito dei decreti legge convertiti in legge, che hanno previsto la deducibilità analitica dall'imponibile Irpef o Ires, dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dei medesimi decreti legislativi.

C.II.5ter) Imposte anticipate

	31.12.17	31.12.16
IRES	2.159.478 €	2.104.797 €
IRAP	0 €	6.825 €
Da scritture di consolidamento	459.359 €	481.128 €
Totale imposte anticipate	2.618.837 €	2.592.750 €

Si riferiscono ad anticipi di imposta, calcolati utilizzando l'aliquota teorica vigente nel momento del recupero, sulla perdita rilevata nel consolidato fiscale, sulla ripresa fiscale derivante dalla differenza tra gli ammortamenti civilistici e fiscali, sulla ripresa fiscale di spese e accantonamenti temporaneamente non deducibili (principalmente accantonamento per rischi) per i quali si ritiene di avere una ragionevole certezza di recupero nei prossimi esercizi, in quanto si prevede che si realizzino imponibili fiscali positivi nel Gruppo nei prossimi esercizi.

C.II.5 quater) Crediti verso altri

	31.12.17	31.12.16
Verso Stato ripiano rinnovi ccnl	339.617 €	203.924 €
Verso Inail	94.702 €	53.541 €
Crediti v/personale dipendente	286.254 €	283.906 €
Ricavi accertati (quota dicembre abb. integrati/risarc. danni sinistri attivi)	68.545 €	170.202 €
Crediti per cessione quote OMB Technology	1.680.531 €	3.424.138 €
Altri	91.283 €	68.606 €
Totale crediti verso altri	2.560.932 €	4.204.317 €

I "Crediti verso personale dipendente" si riferiscono in parte a prestiti concessi nei limiti e alle condizioni indicate dai regolamenti deliberati dai Consigli di Amministrazione delle società e in parte a crediti per fondi cassa nominativi.

I "Crediti per cessione quote OMB Technology Srl" sono relativi in parte al residuo delle quote di partecipazione della società controllata OMB Technology Srl per 689.631 € e in parte al credito per il finanziamento soci per 1.000.000 €, il tutto esposto al netto di un fondo attualizzazione crediti di -9.100 €.

Il pagamento, come da accordi sottoscritti, avviene in rate trimestrali e il saldo è previsto entro il 31 dicembre 2018.

Ove non diversamente specificato, tutti i crediti della Società sono esigibili entro l'esercizio successivo a quello oggetto della presente rilevazione.

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.17	31.12.16
Altri titoli	36.247 €	36.247 €

C.IV) Disponibilità liquide

	31.12.17	31.12.16
Depositi bancari e postali	23.733.761 €	26.929.658 €
Denaro e valori in cassa	601.975 €	392.745 €
Totale disponibilità liquide	24.335.736 €	27.322.403 €

D) Ratei e risconti attivi

	31.12.17	31.12.16
Risconti attivi	224.160 €	191.305 €

I risconti attivi sono costituiti da costi sostenuti nel 2017, ma di competenza di anni successivi, quali ad esempio, costi sostenuti per il pagamento di polizze assicurative, tasse di proprietà autoveicoli aziendali, canoni di affitto anticipati di immobili, abbonamenti annuali.

Il totale dell'attivo patrimoniale è di 155.012.396 €.

PASSIVO***A) Patrimonio netto***

	31.12.17	31.12.16
Capitale sociale	52.000.000 €	52.000.000 €
Riserva legale	543.686 €	486.534 €
Riserva statutaria	221.940 €	221.940 €
Altre riserve	691.202 €	-391.924 €
Riserve straordinarie da accantonamenti	1.085.887	
Riserva di liquidazione	-394.685 €	-391.924 €
Uti/Perdite portate a nuovo	5.103.145 €	1.210.871 €
Utile/Perdita dell'esercizio	6.422.962 €	5.665.439 €
Patrimonio netto del Gruppo	64.982.935 €	59.192.860 €
Capitale e riserve di terzi	4.806.649 €	3.164.041 €
Totale patrimonio netto del Gruppo e di terzi	69.789.584 €	62.356.901 €

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis c.c. nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio Netto della Capogruppo Brescia Mobilità Spa.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi nei tre esercizi precedenti
Riserve di utili			
Riserva legale	543.686 €	B	---
Riserva statutaria	221.940 €	A,B	1.259.402 €
Altre riserve			
a) Straordinarie	1.085.887 €	A,B,C	9.971.285 €
c) Versamento soci in c/capitale a fondo perduto	0 €	A,B,C	2.750.000 €

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

A.I) Capitale Sociale

Al 31.12.2017 è di 52.000.000 € interamente versato, ed è rappresentato da 100.000.000 azioni del valore nominale di 0,52 € cadauna.

Rispetto alla situazione precedente il capitale sociale non si è modificato:

Situazione al 31.12.2016	Numero azioni	%
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a S.p.a.	251.480	0,25%
TOTALE	100.000.000	100,00%

La Società non ha emesso titoli obbligazionari nel corso dell'esercizio.

A.IV) Riserva legale

E' pari a 543.686 € e corrisponde all'1,00% del capitale sociale.

A.V) Riserva statutaria

E' pari a 221.940 € e corrisponde al 0,43% del capitale sociale.

A.IX) Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio di Gruppo è pari a 6.422.962 €.

Il risultato di esercizio inclusa la quota di terzi è pari a 7.568.893 €.

Di seguito riportiamo il collegamento fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato di Gruppo.

	31/12/17	
	Patrimonio netto	Utile/(perdita) d'esercizio
Come da bilancio Brescia Mobilità S.p.A.	55.405	1.553
Quota, attribuibile al Gruppo, del risultato e del patrimonio netto contabile delle Società controllate iscritte nel bilancio al costo, al lordo del relativo valore di carico delle partecipazioni e della quota di competenza degli azionisti di minoranza	27.767	3.541
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(14.888)	34
Altre rettifiche	6.312	3.587
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	(4.807)	(1.146)
Come da bilancio consolidato Gruppo Brescia Mobilità	69.790	7.569

B) Fondi per rischi e oneri

B.2) Fondo per imposte anche differite

	31.12.17	31.12.16
Fondo per imposte differite IRAP	196 €	196 €
Fondo per imposte differite IRES	823.022 €	749.854 €
Rettifica da scritture di consolidamento	624.626 €	361.256 €
Totale fondi imposte	1.447.844 €	1.111.306 €

Il fondo imposte differite è stato costituito a seguito della ripresa fiscale sulla differenza, di natura temporanea, tra le aliquote di ammortamento applicate e quelle previste dall'aliquota teorica vigente.

B.3) Altri fondi

	31.12.17	31.12.16
Fondo ricavi e costi di liquidazione	299.594 €	378.316 €
Indennizzo sinistri	589.945 €	599.824 €
Eventuali contenziosi	1.383.795 €	2.795.542 €
Risoluzione concordata rapporto lavoro	0 €	7.157 €
Totale altri fondi	2.273.334 €	3.780.839 €

Il "*Fondo indennizzo sinistri*" è costituito a fronte di sinistri a carico delle Società per la quota non coperta da assicurazione per responsabilità civile (entro franchigia), stimati in relazione al presunto futuro esborso, a fronte di tutte le pratiche sinistri aperte alla data del 31 dicembre 2017.

Il "*Fondo rischi eventuali contenziosi*" si riferisce a probabili indennizzi per cause e

contenziosi in corso di definizione. Nel corso del 2017 essendo venuti meno una parte dei presupposti alla base di possibili contenziosi si è rilasciata una quota corrispondente di fondo precedentemente accantonata e già sottoposta a tassazione ordinaria.

In applicazione del principio contabile OIC5, per la costituzione del “Fondo ricavi e costi di liquidazione” si è tenuto conto dei ricavi e dei costi stimati relativamente al periodo ipotizzato di durata della liquidazione di OMB International Srl in liquidazione, che si presume possa chiudersi entro il 31 dicembre 2021, che sono i seguenti:

Descrizione	Ricavi e costi di liquidazione dal 3/11/2016 al 31/12/2021	Utilizzi e rilasci dal 3/11/2016 al 31/12/2016	Incremento del fondo dal 1/1/2017 al 31/12/2017	Utilizzi e rilasci dal 1/1/2017 al 31/12/2017	Residuo fondo al 31/12/2017
Servizi amministrativi da controllante	-75.241 €	241 €	0 €	15.000 €	-60.000 €
Verifica contabilità e revisione bilancio	-32.800 €	2.800 €	0 €	6.000 €	-24.000 €
Assicurazioni	-61.113 €	1.213 €	0 €	11.980 €	-47.920 €
Consulenze EDP			-2.051 €	451 €	-1.600 €
Compensi liquidatore	-107.362 €	3.362 €	0 €	20.800 €	-83.200 €
Collegio sindacale	-53.640 €	3.640 €	0 €	10.000 €	-40.000 €
C.d.s. reti trasmissione dati	-2.428 €	78 €	0 €	470 €	-1.880 €
Altri costi per servizi			-710 €	110 €	-600 €
Spese e oneri bancari	-25.314 €	315 €	0 €	4.999 €	-20.000 €
C.d.s. sistemi informatici	-13.200 €	700 €	0 €	2.500 €	-10.000 €
Oneri diversi di gestione	-13.840 €	90 €	0 €	2.750 €	-11.000 €
Interessi passivi su mutui	-10.999 €	2.950 €	0 €	8.049 €	0 €
Totale costi di liquidazione	-395.937 €	15.389 €	-2.761 €	83.109 €	-300.200 €
Altri ricavi e proventi	18 €	-18 €	0 €	0 €	0 €
Interessi attivi e altri proventi finanziari	3.995 €	-1.763 €	0 €	-1.626 €	606 €
Totale proventi di liquidazione	4.013 €	-1.781 €	0 €	-1.626 €	606 €
Totale Fondo Ricavi e Costi di liquidazione	-391.924 €	13.608 €	-2.761 €	81.483 €	-299.594 €

Nel corso dell'anno è stato effettuato un ulteriore stanziamento al fondo iniziale ricavi e costi di liquidazione pari a 2.761 €.

Gli utilizzi e rilasci avvenuti nel corso dell'anno sono stati pari a 81.483 €, come dettagliatamente rappresentato in tabella.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31.12.17	31.12.16
Fondo TFR dipendenti	13.487.065 €	13.141.345 €
Credito verso tesoreria INPS per fondo TFR	-7.072.776 €	-6.666.122 €
Totale altri fondi	6.414.289 €	6.475.223 €

Il fondo TFR copre le competenze spettanti a tale titolo al personale dipendente, secondo le disposizioni di legge vigenti e la normativa contrattuale.

I Crediti verso Tesoreria INPS per TFR si riferiscono all'accantonamento al fondo INPS obbligatorio da luglio 2007 per le aziende con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità.

D) Debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per acconti ricevuti da clienti		41.207.603 €		41.207.603 €
Verso fornitori	12.291.271 €			12.291.271 €
Verso ente controllante	97.221 €			97.221 €
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	4.855.582 €			4.855.582 €
Tributari	1.006.079 €			1.006.079 €
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.001.199 €			2.001.199 €
Verso altri	4.012.462 €			4.012.462 €
Totale debiti	24.263.814 €	41.207.603 €	0 €	65.471.417 €

D.4) Debiti verso banche

	31.12.17	31.12.16
Debiti verso Banche	0 €	2.049.092 €

I debiti verso Banche sono stati integralmente estinti alla fine del 2016.

D.6) Acconti da clienti

	31.12.17	31.12.16
Acconti da clienti	41.207.603 €	32.916.922 €

La voce in oggetto è relativa alla parte di competenza del Gruppo, dopo le scritture di consolidamento, degli importi fatturati a titolo di acconto per lo stato avanzamento lavori relativi alla commessa di conduzione biennale e manutenzione settennale della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia.

D.7) Debiti verso fornitori

	31.12.17	31.12.16
Debiti verso fornitori	12.291.271 €	10.460.436 €

La voce in oggetto, esigibile entro l'esercizio successivo, è relativa a debiti di natura commerciale per acquisti di materiali, servizi e prestazioni finalizzati alla produzione e alla effettuazione dei servizi del Gruppo.

D.11) Debiti verso imprese controllanti

	31.12.17	31.12.16
Debiti verso Comune di Brescia	97.221 €	103.184 €

D.11bis) Debiti verso imprese sottoposto al controllo della controllante

	31.12.17	31.12.16
Debiti verso imprese sottoposto al controllo della controllante	4.855.582 €	5.082.413 €

Si tratta di debiti verso Brescia Infrastrutture per canoni mensili di affitto della metropolitana e affitto parcheggi.

D.12) Debiti tributari

	31.12.17	31.12.16
Ritenute lavoro dipendente	469.675 €	501.454 €
Ritenute lavoro autonomo	2.001 €	5.033 €
Imposta sostitutiva TFR	2.156 €	2.706 €
IRAP	30.591 €	53.618 €
IVA	347.628 €	44.073 €
IRES	154.028 €	1.588.718 €
Totale debiti tributari	1.006.079 €	2.195.602 €

I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti già versati, ritenute subite e crediti d'imposta non richiesti a rimborso.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.17	31.12.16
INPS contributi retribuzioni dipendenti	1.970.853 €	2.127.071 €
INPS contributi retribuzioni collaboratori	2.552 €	0 €
INPDAP contributi retribuzioni	7.716 €	8.263 €
Fondi previdenza dirigenti	20.078 €	18.690 €
Totale debiti v/istituti di prev. e sic. Sociale	2.001.199 €	2.154.024 €

D.13) Altri debiti

	31.12.17	31.12.16
Dipendenti /assimilati a dipendenti	2.793.210 €	2.718.972 €
Altri	1.219.252 €	2.130.926 €
Totale altri debiti	4.012.462 €	4.849.898 €

I debiti verso dipendenti/assimilati a dipendenti per retribuzioni differite si riferiscono alle ferie non godute, al premio di produttività stimato, al netto delle quote già erogate, e a rimborsi spese.

I debiti verso terzi consistono in depositi cauzionali richiesti agli utenti per il rilascio delle tessere di viaggio denominate Omnibus card e Family card, per affitto di immobili, in parte a debiti verso clienti a cui la società fornisce in appalto il servizio di gestione parcometri o parcheggi, comprensivo del ritiro degli incassi, che saranno riversati nella cassa del cliente. Nella colonna 2016 il maggiore importo è dovuto alla presenza di un debito "verso altri" di carattere straordinario.

E) Ratei e risconti passivi

	31.12.17	31.12.16
Totale ratei e risconti di ricavi	2.482.491 €	2.465.387 €
Totale risconti di contributi	7.133.437 €	8.393.741 €
Totale ratei e risconti passivi	9.615.928 €	10.859.128 €

Nei ratei e risconti di ricavi le voci principali sono relative a premi assicurativi annuali, a risconti di affitti attivi ricevuti da terzi, a proventi incassati per gli abbonamenti del trasporto pubblico nel corso del 2017 di competenza dell'anno successivo.

I contributi c/impianto a fondo perduto sono iscritti tra i risconti passivi e sono rilasciati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento dei beni per

cui sono stati stanziati, dal momento della loro entrata in funzione. I cespiti per i quali vengono ricevuti i contributi in conto impianto, sono iscritti all'attivo patrimoniale per il loro intero valore di acquisto o di costruzione.

Il totale del passivo patrimoniale è di 155.012.396 €.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce accoglie cauzioni e fideiussioni assunte dall'Azienda e depositate presso terzi, ed è così suddivisibile:

	31.12.17	31.12.16
Fideiussioni prestate a terzi in garanzia	1.812.643 €	1.172.427 €
Altre garanzie a favore di società controllate	1.500.000 €	6.000.000 €

Le "Fideiussioni prestate a terzi in garanzia" sono le seguenti:

- 567.302 € verso l'Agenzia delle Entrate per il rimborso dell'IVA anni precedenti;
- 7.500 € verso privati a garanzia di un contratto di affitto di immobili;
- 1.246.841 € verso terzi vari a garanzia della regolare esecuzione dell'appalto di gestione e manutenzione di parcometri e parcheggi o appalti di altri lavori;

Le "Altre garanzie a favore di società controllate" consistono in impegni a provvedere e garanzie prestate ad Istituti di Credito a favore della controllata OMB International Srl in liquidazione e a favore di Brescia Trasporti Spa per affidamenti su c/c per emissione di fideiussioni.

Non vi sono altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale nei confronti delle società del gruppo.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del codice civile si forniscono informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi.

In proposito, si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

Conto economico

A) Valore della produzione

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Proventi parcometri	4.220.410 €	4.310.905 €
Proventi parcheggi	9.516.022 €	9.741.709 €
Gestione impianti semaforici e altri servizi comune di BS	2.493.596 €	2.405.643 €
Proventi da tariffe TPL	19.301.620 €	20.377.570 €
Corrispettivo di servizio Metrobus	30.063.892 €	28.633.823 €
Corrispettivo di servizio Bus	20.190.558 €	20.086.373 €
Servizi di trasporto a richiesta e noleggi	1.628.772 €	1.684.984 €
Lavori c/to terzi e impianti	335.448 €	212.523 €
Altri servizi	73.074 €	111.616 €
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	87.823.392 €	87.565.146 €

Il "Corrispettivo di servizio Metrobus" è relativo alla metropolitana, entrata in funzione il 2 marzo 2013, e viene corrisposto dal Comune di Brescia. Tale corrispettivo subisce annualmente delle variazioni in base al contratto.

Dal Luglio 2004 la Società Brescia trasporti Spa gestisce il trasporto pubblico su gomma nell'area urbana (Brescia e 14 Comuni contermini) in forza di un contratto di durata settennale (2004 – 2011). E' stato prorogato da parte dell'Amministrazione Comunale di Brescia il contratto di servizio in essere con l' ATI, di cui Brescia Trasporti è mandataria, fino al 30 giugno 2019.

Da aprile 2012 la società gestisce il servizio di trasporto anche nel comune di Desenzano D.G.

Il ricavo "Servizio di TPL nell'Area Urbana" si riferisce al corrispettivo di servizio

contrattuale corrisposto dal Comune di Brescia

Nella voce *"Proventi dei parcheggi"* anno 2016 erano inclusi ricavi pari a 608.863 € derivanti dal servizio straordinario effettuato da Brescia Mobilità Spa, per la gestione dei parcheggi predisposti nelle aree messe a disposizione dal Comune di Iseo in occasione dell'evento Floating Piers. Parimenti Brescia Trasporti Spa aveva effettuato sempre nel 2016 con successo, il servizio di trasporto tramite bus navetta tra i parcheggi del Comune di Iseo e il centro di Sulzano per un incasso complessivo dovuto a tale evento pari a 1.076.136 €.

A.3) Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	7.898.620 €	7.540.173 €

Il servizio di conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della linea metropolitana leggera, svolto da Metro Brescia Srl, è valutato come lavoro in corso su ordinazione nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	104.021 €	210.411 €

La voce ha la funzione di neutralizzare i costi del personale aziendale (per 60.286 €) per il tempo dedicato alla progettazione o alla diretta realizzazione di cespiti (al 31.12.2017 già entrati in funzione o in costruzione) ed i costi di materiali a scorta presenti in magazzino (40.735 €) che sono capitalizzati nelle rispettive commesse di investimento. Questi costi saranno poi inseriti annualmente a conto economico, proporzionalmente alle quote di ammortamento dei rispettivi impianti.

A.5) Altri ricavi e proventi

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Contributi in conto esercizio	4.989.877 €	5.723.644 €
Ricavi e proventi diversi	5.668.026 €	4.280.242 €
Totale altri ricavi e proventi	10.657.903 €	10.003.886 €

A.5.a) Contributi in conto esercizio

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Quota annua utilizzo contributi c/impianto	1.490.382 €	2.072.379 €
Contributo Regione per rinnovo CCNL	3.446.371 €	3.175.791 €
Altri contributi in conto esercizio	53.124 €	475.474 €
Totale contributi in conto esercizio	4.989.877 €	5.723.644 €

La "quota annua di contributi in conto impianto" rappresenta la quota dei contributi in conto capitale, ricevuti a fronte di investimenti effettuati ed appostati nei "ratei e risconti passivi", che viene rilasciata a conto economico con la stessa percentuale applicata per il calcolo dell'ammortamento del cespite che ha beneficiato del contributo (reti semaforiche, auto elettriche, spese progettazione, Ztl, pannelli stradali a

messaggio variabile, Multaphot, tele rilevazione, ecc.).

I contributi in conto esercizio sono stati ricevuti a fronte di costi interamente spesi nell'esercizio.

Il Contributo Regione per il rinnovo CCNL comprende le quote di competenza dell'anno 2017 ed è versato dalla Regione Lombardia a fronte degli incrementi economici conseguenti a vari rinnovi del contratto nazionale di lavoro autoferromobilità a partire dal 2002.

A.5.b) Ricavi e proventi diversi

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Proventi pubblicitari	480.303 €	402.053 €
Altri proventi diversi	788.087 €	1.222.211 €
Altri rimborsi diversi	440.363 €	476.565 €
Lavori c/terzi	841.271 €	821.909 €
Proventi immobiliari	991.947 €	968.956 €
Rilascio fondi	1.480.969 €	192.432 €
Servizio di segnaletica orizzontale	623.675 €	183.244 €
Plusvalenze da alienazione beni	21.411 €	12.872 €
Totale ricavi e proventi diversi	5.668.026 €	4.280.242 €

I "proventi immobiliari" consistono negli affitti dei locali commerciali situati presso i parcheggi, alla sede operativa di OMB Technology e ad altri locali di proprietà.

La voce "altri rimborsi diversi" accoglie i ricavi ricevuti in corrispondenza di pari costi sostenuti e, principalmente, la quota mensa a carico dei dipendenti, le tasse sui collaudi effettuati all'interno dell'officina autorizzata, le trattenute verso dipendenti per

costi anticipati, ecc..

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Totale valore della produzione	106.483.936 €	105.319.616 €

B) Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Carburanti e lubrificanti	1.903.951 €	1.983.043 €
Materiali di consumo e ricambi	3.928.730 €	2.943.248 €
Totale materie prime e ricambi	5.832.681 €	4.926.291 €

La voce "materiali di consumo e ricambi" è relativa ai costi dei ricambi per impianti semaforici, parcometri, videosorveglianza, autobus, metropolitana, automobili aziendali, automobili di terzi per il servizio officina autorizzata e altri ricambi in genere (es. per paline elettroniche, per impianti di deposito, ecc.), include inoltre i costi di altri materiali come per esempio i biglietti e carnet, il vestiario di servizio autisti, la cancelleria e gli stampati, i materiali per le pulizie, vernici, pneumatici, materiali di carpenteria e ferramenta, materiali per impianti elettrici, ecc.

B.7) Costi per servizi

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Spese per opere/lavori/manutenzioni	5.802.650 €	5.573.800 €
Energia elettrica, gas, calore, acqua	3.910.179 €	3.865.236 €
Pubblicità, tipografiche, comunicazione utenti	407.461 €	443.079 €
Vigilanza, sorveglianza, pulizie	2.273.389 €	2.224.956 €
Assicurazioni, risarcimenti danni	914.985 €	935.826 €
Prestazioni professionali collaborazioni amministratori sindaci	1.188.161 €	1.252.235 €
Altri servizi e spese, aggi vendita	1.671.504 €	1.624.000 €
Trasporti effettuati da terzi	5.389.589 €	5.331.644 €
Totale costi per servizi	21.557.918 €	21.250.776 €

Nei "Costi per servizi", principalmente alla voce "spese per lavori/manutenzioni", comprende interventi di ordinaria manutenzione effettuati sui vari impianti di proprietà, sugli autobus e sulla metropolitana.

Nella voce "assicurazioni e indennizzo danni" è compreso il rimborso dei sinistri di gruppo entro franchigia a carico della società, aperti e chiusi durante l'anno.

Ai Consigli di Amministrazione di Brescia Mobilità Spa, Metro Brescia Srl e al Liquidatore di OMB InternationalSrl in liquidazione nell'anno sono stati corrisposti 167.525 €.

Per Brescia Trasporti Spa, nella seduta assembleare del 21 aprile 2017 è stato confermato l'Amministratore Unico in carica della società, il quale, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012, non percepisce compenso.

I compensi percepiti dai tutti i Collegi Sindacali del Gruppo (incluso il collegio uscente di OMB International Srl in liquidazione in carica fino alla fine di aprile 2017) ammontano a 128.892 €.

Per l'attività di revisione del bilancio societario di Brescia Mobilità Spa, del bilancio

consolidato e per il controllo legale della contabilità, viene corrisposto alla società di revisione EY Spa un compenso annuo di 29.000 €.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Canoni noleggio sistemi informatici e telematici	334.296 €	272.404 €
Canoni noleggio veicoli, locali e altri	531.667 €	525.528 €
Canone affitto parcheggi	4.001.842 €	4.350.350 €
Canoni affitto Metrobus	23.500.000 €	20.100.000 €
Costi per godimento beni di terzi	28.367.805 €	25.248.282 €

La voce "Quote affitto dei parcheggi" si riferisce ai canoni corrisposti a Brescia Infrastrutture Srl, proprietaria dei parcheggi e le competenze spettanti alla omonima società per il parcheggio Freccia Rossa. Nella stessa voce per l'anno 2016 erano comprese le somme corrisposte al Comune di Iseo per l'utilizzo aree per l'evento Floating Piers.

Il canone di affitto Metrobus viene corrisposto a Brescia Infrastrutture Srl, proprietaria dell'impianto.

B.9) Costi per il personale

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Salari e stipendi	24.060.024 €	24.040.826 €
Oneri sociali	7.524.183 €	7.704.418 €
Trattamento di fine rapporto	1.974.108 €	1.743.404 €
Trattamento di quiescenza e simili	6.217 €	7.872 €
Altri costi e oneri lavoro interinale	44.332 €	3.936 €
Totale costi per il personale	33.608.864 €	33.500.456 €

Il costo del personale comprende tutti i costi di competenza dell'esercizio erogati, o da erogare negli anni successivi, a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute).

Alla fine del 2015 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto nazionale di categoria scaduto a giugno 2009 (CCNL autoferromobilità), al quale è sottoposta la maggioranza dei dipendenti del Gruppo, con incrementi retributivi riconosciuti a partire dal 1° novembre 2015 e dal 1° luglio 2016, motivo per cui si è registrato un incremento, anche se minimo, complessivo del costo del personale. Premesso tutto questo, il costo del personale 2017 è risultato inferiore al costo del personale 2016 per le società Brescia Mobilità e Brescia Trasporti ed è invece risultato lievemente superiore per Metrobrescia.

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	762.747 €	727.268 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.627.198 €	5.597.451 €
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0 €	16.310 €
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.714.250 €	1.000.000 €
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.104.195 €	7.341.029 €

Le aliquote di ammortamento applicate sono state dettagliatamente indicate nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti da parte del Liquidatore di OMB International Srl, trae origine nella valutazione di una posizione creditoria che mantiene le criticità nel soggetto debitore che si erano evidenziate a ridosso della data in cui era stato licenziato il progetto di bilancio 2016 e che pertanto sono oggi riproposte a completa svalutazione di tale credito. Una parte della svalutazione crediti si riferisce inoltre al mancato raggiungimento in contestazione di condizioni contrattuali.

B.11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci	-1.276.277 €	-303.350 €

B.12) Accantonamenti per rischi

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Al fondo rischi indennizzo sinistri	60.000 €	100.000 €

B.14) Oneri diversi di gestione

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Imposte indirette, tasse e concessioni	628.910 €	1.074.358 €
Minusvalenze ordinarie da alienazione cespiti	88.439 €	60.056 €
Altri oneri diversi	155.603 €	800.454 €
Insussistenze passive	0 €	48.616 €
Totale oneri diversi di gestione	872.952 €	1.983.484 €

Nelle "imposte indirette e tasse" le voci più rilevanti sono rappresentate dalla tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e dall'IMU.

Nei costi e oneri diversi sono inclusi i contributi associativi, le spese di rappresentanza, le erogazioni benefiche, gli abbonamenti alle riviste e quotidiani.

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Totale costi della produzione	96.128.138 €	94.046.968 €

La differenza tra valore e costi della produzione è di 10.355.798 €.

C) Proventi e oneri finanziari

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Totale altri proventi finanziari	74.947 €	62.363 €
Totale interessi e altri oneri finanziari	-173.290 €	-405.800 €
Totale proventi e oneri finanziari	-98.343 €	-343.437 €

Negli "Interessi passivi e altri oneri finanziari" sono incluse spese e commissioni bancarie, principalmente relative alle commissioni sui pagamenti ricevuti attraverso moneta elettronica (POS e carte di credito). Nella stessa voce, il decremento che si rileva rispetto all'anno 2016 è dovuto agli interessi passivi sui mutui che sono stati completamente estinti nel 2016.

D) Rettifica di valori di attività finanziarie

	01.01.17 31.12.17	01.01.16 31.12.16
Rettifica di valori di attività finanziarie	234.485 €	321.595 €

Le rettifiche sono relative alla valutazione, ai fini del consolidato, del valore della partecipazione al valore del Patrimonio Netto di N.T.L. srl.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Il Comune di Brescia e la capogruppo Brescia Mobilità stanno completando, nel corso dei primi mesi del 2018, le procedure amministrative per il trasferimento alla capogruppo stessa della partecipazione in NTL, che avrà quindi come soci Brescia Mobilità, ATB Mobilità e FNM, ed una modifica societaria di Brescia Trasporti che vedrà Brescia Mobilità socia al 51% ed NTL, con la nuova compagine, socia al 49%. Lo stesso dicasi per le società operative di ATB Mobilità e FNM. Il tutto si inserisce

nel progetto di aggregazione industriale nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo, progetto che Brescia Mobilità, FNM, ATB Mobilità e gli azionisti Enti pubblici: Comuni di Brescia e Bergamo e Regione Lombardia, hanno pienamente condiviso con l'esigenza di sviluppare strategie di consolidamento industriale al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti nei mercati del trasporto pubblico locale su gomma, attraverso le opportune strategie industriali, derivanti da forme di concentrazione societaria, funzionali al concreto miglioramento della qualità del servizio.

Il risultato prima delle imposte è pari a 10.491.940 €.

Imposte di esercizio -2.923.047 €

Tra queste è compreso l'incremento teorico delle imposte dovute a scritture di consolidamento, che è pari a 341.549 €.

Il risultato dell'esercizio inclusa la quota di competenza di terzi è pari a 7.568.893 €.

L'utile di esercizio di competenza di terzi è pari a 1.145.931 €.

Il risultato di esercizio al netto della quota di competenza di terzi è pari a 6.422.962 €.

Brescia, 16 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio Amministrazione

Allegati:

Gli allegati che costituiscono parte integrante della presente nota integrativa, sono i seguenti:

- 1) prospetto di movimentazione del patrimonio netto di Gruppo 31.12.16 - 31.12.17;
- 2) prospetti contabili della Capogruppo al 31.12.17

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2017

Allegati alla nota integrativa

BRESCIA MOBILITA' SPA

Società Metropolitana di Mobilità

Sede legale Via Magnolini, 3 – BRESCIA

Codice fiscale e partita iva: 02246660985

REA di Brescia n. 433626

Capitale sociale sottoscritto e versato € 52.000.000,00

STATO PATRIMONIALE

EURO

EURO

31.12.2017

31.12.2016

ATTIVO

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Totale A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	5.060
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	664.293	385.225
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.723.551	5.838.037
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	25.306	175.650
B.I.7	Altre	515.626	632.513
	Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.928.776	7.036.485
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	Terreni e fabbricati	13.110.224	13.539.828
B.II.2	Impianti e macchinario	5.531.200	5.793.458
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	85.288	89.946
B.II.4	Altri beni	826.008	895.698
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	283.704	87.874
	Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.836.424	20.406.804
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.1	Partecipazioni in:		
B.III.1a	Imprese controllate	14.887.601	14.921.116
	Totale B.III.1 Partecipazioni	14.887.601	14.921.116
B.III.2	Crediti che costituiscono immobilizzazioni verso:		
B.III.2a	Verso imprese controllate	7.948.367	9.401.321
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
B.III.2d	Verso altri	44.025	43.332
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	44.025	43.332
	Totale B.III.2 Crediti Finanziari	7.992.392	9.444.653
	Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.879.993	24.365.769
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	49.645.193	51.809.058
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.4	Prodotti finiti e merci	789.272	825.920
	Totale C.I RIMANENZE	789.272	825.920
C.II	CREDITI		
C.II.1	Verso clienti	1.183.299	1.332.288
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.2	Verso imprese controllate	6.334.356	6.609.992
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.500.000	2.000.000
C.II.4	Verso controllanti	6.250.294	4.843.603
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	542.827	435.049
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 bis	Crediti tributari	4.311.078	2.497.028
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 ter	Imposte anticipate	224.194	287.412
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 qua	Verso altri	257.585	231.936
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale C.II CREDITI	19.103.633	16.237.308

C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.NI		
C.III.6	Altri titoli	36.247	36.247
	Totale C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.NI	36.247	36.247
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	4.231.372	3.802.798
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	249.759	154.952
	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.481.131	3.957.750
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	24.410.283	21.057.225
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	148.027	87.243
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	148.027	87.243
TOTALE ATTIVO		74.203.503	72.953.526
PASSIVO		31.12.2017	31.12.2016
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	52.000.000	52.000.000
A.IV	Riserva Legale	543.686	486.534
A.V	Riserve statutarie	221.940	221.940
A.VII	Altre riserve	1.085.887	0
A.VII c	<i>Riserve straordinarie</i>	<i>1.085.887</i>	<i>0</i>
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	1.553.497	1.143.039
	TOTALE A PATRIMONIO NETTO	55.405.010	53.851.513
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Per imposte anche differite	43.923	33.581
B.3	Altri	636.722	1.198.469
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	680.645	1.232.050
C	TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	906.783	936.202
D	DEBITI		
D.7	Debiti verso fornitori	3.150.701	1.938.110
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.9	Debiti verso imprese controllate	3.519.460	1.349.695
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.11	Debiti verso controllanti	1.517	18.508
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.838.796	5.082.413
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.12	Debiti tributari	389.441	1.797.775
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	612.966	592.412
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D.14	Altri debiti	1.558.698	2.512.336
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	TOTALE D DEBITI	14.071.579	13.291.249
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	3.139.486	3.642.512
	TOTALE E RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.139.486	3.642.512
TOTALE PASSIVO		74.203.503	72.953.526

CONTO ECONOMICO

		01/01/2017 31/12/2017 EURO	01/01/2016 31/12/2016 EURO
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.417.069	52.216.670
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	104.021	210.411
A.5	Altri ricavi e proventi	5.840.475	5.041.649
A.5.a	Contributi in conto esercizio	1.055.315	1.329.725
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	4.785.160	3.711.924
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	59.361.565	57.468.730
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	708.189	790.309
B.7	Costi per servizi	15.834.071	15.169.862
B.8	Costi per godimento beni di terzi	27.925.669	24.801.754
B.9	Costi per il personale	7.331.111	7.377.670
B.9.a	Salari e stipendi	5.350.079	5.321.551
B.9.b	Oneri sociali	1.619.410	1.710.591
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	357.555	343.752
B.9.e	Altri costi per il personale	4.067	1.776
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	2.679.872	3.146.782
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	536.904	527.853
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.142.968	2.612.897
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	6.032
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.647	38.866
B.14	Oneri diversi di gestione	602.008	1.647.333
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	55.117.567	52.972.576
	Differenza tra valore e costi della produzione	4.243.998	4.496.154
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari	23.558	299.963
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	23.558	299.963
C.16.d1	In imprese controllate	0	275.724
C.16.d4	Da altri	23.558	24.239
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-74.033	-230.244
C.17.d	Verso altri	-74.033	-230.244
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-50.475	69.719
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.19	Svalutazioni	-1.486.470	-1.579.144
D.19.a	Di partecipazioni	-33.515	-1.531.244
D.19.b	Di crediti finanziari	-1.452.955	0
D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	-47.900
	Totale D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.486.470	-1.579.144
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.707.053	2.986.729
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.153.556	-1.843.690
	Imposte dell'esercizio	-1.055.797	-1.774.571
	Imposte differite/anticipate	-76.545	-83.218
	Proventi da consolidato fiscale	-21.214	14.099
21	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	1.553.497	1.143.039

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2017

Relazione del Collegio Sindacale

Brescia Mobilità Spa

Società Metropolitana di Mobilità

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Brescia

Sede legale: Brescia, Via L. Magnolini n. 3

C.S. Euro 52.000.000,00 i.v.

N. iscrizione Registro Imprese e C.f. 02246660985

Bilancio consolidato di gruppo al 31.12.2017

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017, unitamente alla relazione sulla gestione, messi a nostra disposizione a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2018.

In nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Secondo quanto previsto dalle norme sopra richiamate, non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

La revisione legale è stata svolta dalla Società EY S.p.A. che, in data 27 marzo 2018, ha rilasciato la propria relazione contenente un giudizio positivo sul bilancio consolidato al 31.12.2017.

Qui di seguito diamo atto delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta.

Il bilancio, redatto secondo quanto disposto dal D. Lgs. 127/1991, chiude con un utile di competenza del gruppo di Euro 6.422.962 (nel 2016, utile pari a Euro 5.665.439) e un

patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo di Euro 64.982.935 (nel 2016 pari a Euro 59.192.860).

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Con riferimento all'area di consolidamento si rileva che la stessa include, oltre alla controllante, i bilanci delle seguenti società controllate, in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991:

Brescia Trasporti Srl

Metro Brescia Srl

Omb International Srl in liquidazione

Tutti i bilanci risultano approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione (con eccezione di Omb International S.r.l., essendo in liquidazione) e sono stati assoggettati a controllo da parte dei rispettivi Collegi Sindacali (Sindaco Unico per OMB) e delle rispettive Società di Revisione.

La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute, eliminando il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla capogruppo a fronte del relativo patrimonio netto.

L'unica partecipazione di collegamento (Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. in breve NTL S.r.l.) è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Conclusioni

A nostro giudizio, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale, il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2017

esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo, in conformità alle norme che ne disciplinano la formazione.

Brescia, 27 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio Passantino Presidente

Dott. Alberto Papa Sindaco Effettivo

Dott.ssa Luisa Anselmi Sindaco Effettivo

GRUPPO BRESCIA MOBILITA'
BILANCIO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO 2017

Relazione della Società di Revisione

Brescia Mobilità S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Brescia Mobilità S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2017, dal conto economico consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Brescia Mobilità al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Brescia Mobilità S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Gruppo o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori del Gruppo Brescia Mobilità sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Brescia Mobilità al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Brescia Mobilità al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 27 marzo 2018

EY S.p.A.

